

Camillo
Bortolato

® METODO
ANALOGICO
BORTOLATO

Erickson

A scuola con **Pitti** **3**

Il mio libro di
LETTURA



Libro e
risorse digitali

Imparare con
leggerezza

Guida per l'insegnante

Scarica la guida in formato PDF, per avere **indicazioni generali** sul Metodo Analogico e **suggerimenti disciplina per disciplina**.



Libro digitale

Sfoglia il volume in versione digitale, per **leggere insieme**, in classe sulla LIM o a casa, la storia della volpe misteriosa e gli altri testi e accedere direttamente alle risorse integrative.



Inglese

Cliccando sull'icona all'interno del libro digitale puoi imparare, ascoltando e riascoltando, un agile repertorio di **parole e frasi in inglese**.



Come accedere alle risorse digitali

- Collegati a **risorseonline.erickson.it/mab**
- Se è la prima volta che accedi, seleziona *Registrati*; se invece hai già un account, clicca su *Accedi* ed effettua il login.
- Una volta effettuato l'accesso, inserisci il codice di attivazione. Se sei già registrato, clicca su *Riscatta un altro codice*.

CODICE DI ATTIVAZIONE

Il mio libro di **LETTURA**



La volpe misteriosa	p. 5
Attività finali	p. 83
Leggere e cantare	p. 87
Altre storie da leggere e raccontare	p. 88
Filastrocche	p. 166
Canzoni	p. 179
Quiz finale	p. 190

Come un fiume

Ogni racconto è un fiume che scorre. E le parole sono pietre preziose nascoste sul fondo. Bisogna immergersi e scoprirle una per una perché sono molto piccole.

Poi, quando ne avrai una ricca scorta, potrai essere tu l'autore di racconti.

Filastrocca della volpe misteriosa

Sotto questo grigio cielo,
con la neve e con il gelo,
sei venuta stamattina
volpe rossa e piccinina.

Sei apparsa che tremavi,
perché sola te ne stavi
mi hai puntato dritto dritto
il tuo sguardo impaurito.

Poi di scatto in un momento
sei fuggita come il vento.
Sei fuggita a perdifiato,
oltre l'orto, oltre il prato.

Sul tappeto incantato
qualche orma hai lasciato
e adesso più non so
quando ancora ti vedrò.

Volpina cara, torna qui vicino
che ti stringo un pochino,
che ti passi la paura
per questa vita dura.

Ti preparo un po' di cibo
nella ciotola di Fido,
che ti dia quel calore
che riscalda il tuo cuore.

Così magra e affamata
chissà dove sei andata.
Così forte e graziosa
sei davvero misteriosa!



Per ogni strofa imparata a memoria colora un cuore.



INDICE

La volpe misteriosa

1. Settembre	p. 6	13. L'operatore	p. 47
2. Inizia la scuola	p. 9	14. Terza	
3. Prima		esplorazione	p. 50
esplorazione	p. 13	15. La tana	p. 60
4. Seconda		16. Gennaio	p. 63
esplorazione	p. 16	17. Marzo	p. 65
5. In gita	p. 21	18. L'alluvione	p. 68
6. Il ritorno	p. 27	19. Il temporale	p. 72
7. Il giornale	p. 32	20. L'incontro	p. 74
8. Discussioni		21. Congedo	p. 81
a scuola	p. 35	Attività finali	p. 83
9. Le trappole	p. 37	Quiz finale	p. 84
10. L'incidente	p. 40		
11. Il soccorso	p. 43		
12. A scuola:			
nuovi progetti	p. 45		

1 Settembre

Era una giornata tranquilla di inizio settembre. Un sole velato di nostalgia invitava a giocare all'aperto.

Anna inseguiva la sua gatta dentro e fuori casa. Era il suo passatempo quotidiano.

Ancora pochi giorni e avrebbe cominciato a frequentare il suo secondo anno di scuola.



Giulio in soggiorno maneggiava un libro un po' sgualcito.

Per fortuna i compiti delle vacanze erano quasi finiti. Tra poco avrebbe iniziato la terza.

Dalle finestre aperte entrava il silenzio tiepido della campagna, quando Giulio sentì uno strillo: «Ahhhh! Aiutoooo!».

Sembrava che qualcuno stesse per morire. Giulio scattò e seguendo la direzione delle grida corse verso la betulla accanto alla casa, dove trovò Anna che indicava inorridita la gatta Luna.

«Guarda cosa ha in bocca. È una biscia! Ho paura».
«No, non è pericolosa! È un orbettino che non fa niente di male», la tranquillizzò Giulio con aria da esperto.



La gatta lasciò cadere la bestiolina ancora viva. «Poverina, le manca un pezzo di coda», disse Anna.
«Portiamola in mezzo alla siepe dove la gatta non può arrivare».

Nelle mani di Giulio la malcapitata si contorceva, finché, una volta a terra, scomparve rapidamente tra le foglie secche. La gatta, delusa, rimase ad annusare inutilmente il terreno.

Rientrati in casa, Giulio prese il tablet, fece digitare ad Anna il nome «orbettino» e lesse: «Da molti erroneamente considerato un serpente, in realtà è una lucertola senza zampe. Per questo perde la coda senza morire...».

Anna ascoltava incantata. Voleva imparare tante cose sugli animali, come suo fratello. Si volevano bene.



-
1. Cerchia le parole o le espressioni che ti sembrano interessanti.
 2. Cerca altre notizie sull'orbettino da condividere con i tuoi compagni.

2 Inizia la scuola

Il cassetto dei ricordi di scuola si era riaperto in fretta.

Giulio e Anna si stavano mettendo le scarpe, quando li raggiunse il clacson impaziente del pulmino scolastico.

Bisognava accelerare.

Uscendo dalla porta posteriore della cucina, Giulio posò lo sguardo sull'orto che stava ingiallendo.

Nel pulmino i bambini assonnati guardavano il paesaggio che scorreva al di là dei finestrini.

Il rumore del motore li cullava facendoli sbadigliare.

Non erano ancora abituati ad alzarsi presto.

«Anna, ti ricordi la volpe?».



«Quale volpe?».

«Quella che abbiamo visto nell'orto quando c'era la neve la primavera scorsa!».

«Ah sì! Non l'abbiamo più vista. Che peccato!».

«Forse ritornerà quando verrà ancora la neve», sospirò Giulio.

«Speriamo», soggiunse la sorellina un po' distrattamente.

«Oggi mi piacerebbe studiare la volpe. Lo chiederò alla maestra Margherita. Lei è molto buona e ci ascolterà», pensava Giulio.



E fu fortunato perché quel giorno la maestra Margherita decise di lasciare parlare i bambini liberamente.

«Lo sai, maestra, che una volta ho visto una volpe?», disse Giulio.

«Impossibile! Le volpi non vivono qui da noi», risposero i compagni ridendo.

«E invece sì, perché io e mia sorella l'abbiamo vista e abbiamo anche le prove».



«Allora faccele vedere», dissero gli altri con aria di scherno.

«Va bene. Così mi crederete».

Il giorno dopo, Giulio arrivò a scuola con la fotografia delle impronte della volpe che la mamma aveva scattato in primavera sull'orto innevato.

«Avete visto?», disse con senso di rivincita sui compagni, che rimasero ammutoliti.

«Ma sei sicuro che siano di volpe?», ribatterono i compagni.

«Se volete oggi accenderemo la LIM per chiarire questo dubbio», propose la maestra che li ascoltava piacevolmente stupita.

Non fu difficile trovare testimonianze e video di bambini che avevano addirittura familiarizzato con le volpi.

Alla fine erano tutti meravigliati e speranzosi.

«Maestra, anche noi vogliamo vedere la volpe!».

«Sì, certo, ma bisogna sapere dove cercarla», disse la maestra, partecipando all'entusiasmo dei bambini.



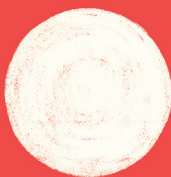
-
1. Cerchia le parole o le espressioni che ti sembrano interessanti.
 2. Nel dialogo iniziale colora con il pastello rosa la voce di Anna e in celeste quella di Giulio.
 3. Cerca altre notizie sulle volpi.



A scuola con Pitti è una proposta completa per svolgere il percorso curricolare di classe terza in modo diretto e veloce, all'altezza delle aspettative dei bambini e delle bambine.

Proprio per questo, persegue il principio del **fare di meno per imparare di più**, rinnovando ogni materia all'insegna dell'essenzialità che si traduce in maggior efficacia.

Una scelta di cambiamento che nasce da **decenni di esperienza** nelle classi con il Metodo Analogico.



Il mio libro di **LETTURA**

Un «vero» libro di **narrativa**, al posto di tanti brani frammentati, che racconta le avventure di una volpe misteriosa e dei bambini che si mettono sulle sue tracce. Seguono storie tratte dalla tradizione, filastrocche e canzoni, per appassionare gli alunni al piacere della lettura.



Il mio quaderno di **SCRITTURA**

Permette di perfezionare il corsivo e l'ortografia con esercizi confermativi che prevengono l'errore. Inoltre, sviluppa il **testo personale** grazie a una serie di modelli e, mediante la striscia dell'analisi grammaticale e l'armadio dei verbi, approfondisce al volo questi argomenti.



Il mio libro di **MATEMATICA**

Attraverso strumenti e rappresentazioni che veicolano le competenze, il volume consolida il calcolo mentale, per passare poi alla complessità dei problemi (centesimi, frazioni e misure) e alla fine affrontare senza timore moltiplicazioni e divisioni. Il tutto con il **sorriso e senza paura di sbagliare**.



Il mio libro di **STORIA GEOGRAFIA e SCIENZE**

Il libro propone le discipline in modo **sintetico e chiaro**, privilegiando, per presentare le informazioni, un **approccio narrativo** e ponendosi l'obiettivo principale di affascinare alunni e alunne con contenuti pregnanti.



LIBRO e RISORSE DIGITALI

Il volume è disponibile anche in formato digitale, con materiali e risorse aggiuntive. La **guida online**, inoltre, contiene le indicazioni per l'utilizzo del percorso durante tutto l'anno scolastico.

Non vendibile
singolarmente

Camillo
Bortolato

 **METODO
ANALOGICO
BORTOLATO**

Erickson

A scuola con **Pitti** **3**

Il mio quaderno di
SCRITTURA



Libro
e risorse
digitali

*Imparare
con leggerezza*

Il mio quaderno di **SCRITTURA**

Scrivere bene	p. 4
Comporre	p. 12
Descrivere	p. 32
Avvio alla poesia	p. 48
Grammatica	p. 64



RISORSE DIGITALI



Per desktop,
LIM e tablet

Guida per l'insegnante

Scarica la guida in formato PDF, per avere **indicazioni generali** sul Metodo Analogico e **suggerimenti disciplina per disciplina**.



Libro digitale

Sfoglia il quaderno in versione digitale, in classe sulla LIM o a casa, per **focalizzare l'attenzione esercizio per esercizio** prima di procedere all'esecuzione sul quaderno.



Video di approfondimento

Inquadrando il QR code, o direttamente dal libro digitale, accedi al video esplicativo **che presenta l'armadio dei verbi**.



Come accedere alle risorse digitali

- Collegati a **risorseonline.erickson.it/mab**
- Se è la prima volta che accedi, seleziona *Registrati*; se invece hai già un account, clicca su *Accedi* ed effettua il login.
- Una volta effettuato l'accesso, inserisci il codice di attivazione. Se sei già registrato, clicca su *Riscatta un altro codice*.

CODICE DI ATTIVAZIONE



Scrivi il tuo nome

Questa proposta
può diventare
la prima pagina
del quaderno
personale.



L'attenzione è
sul maiuscolo
corsivo che è
particolarmente
impegnativo.

SCRIVERE BENE

Trascrivi sotto lentamente

Oh

Oh

Ehi

Qui

Quinto

Gli

To

Ho

Ha

Web

Jeans

Jolly

New York

Wafer



Trascrivi sotto lentamente,
appoggia ogni parola sulla riga

L'esercizio
di copiatura
permette di
rinforzare le
tracce giuste.

Adele

Olga

Elio

Quindi

Quando

Già

Tonio

Hop

Hawaii

Jonny

judo

Word

Joanna

News

Ciaò

Passare presto a quaderni con le righe di terza che rendono la scrittura più agevole per i movimenti della mano.

Trascrivi sotto lentamente, ogni lettera diventerà sempre più bella

Arcobaleno

Sole



Castello

Cantastorie

Fantasia

Lavoro

Italiano

Geografia

Capolavoro

Quadro

Trascrivi sotto lentamente

Per scrivere bene

muovo la mano

piano senza fretta

seguo i binari

con molta cura

Questo esercizio dei primi giorni è per allenare il tratto grafico e favorire il gusto della scrittura personale.

Font artistici

Ricopia sulle righe sotto usando i binari più larghi

A B C D E F G H I J K L M

Sottile dritto

A B C D E F G H I J K L M

Sottile inclinato

A B C D E F G H I J K L M

Tondo dritto

Ogni lettera è un
disegno speciale.
Puoi usarle per
creare i tuoi
biglietti artistici.

N O P Q R S T U V W X Y Z

N O P Q R S T U V W X Y Z

N O P Q R S T U V W X Y Z

Questi esercizi
possono essere utili
dopo un'attività
collettiva per
ritrovare la
concentrazione
personale.

Font artistici

Ricopia sulle righe sotto usando il binario più largo

A B C D E F G H I J K L M

Tondo appoggiato

A B C D E F G H I J K L M

Rinforzato

AI MIEI AMICI

Poi nel tuo
quaderno scrivi
una frase o un
titolo con il font
che ti piace di più.

N O P Q R S T U V W X Y Z

N O P Q R S T U V W X Y Z

BUON ANNO

A scuola con Pitti è una proposta completa per svolgere il percorso curricolare di classe terza in modo diretto e veloce, all'altezza delle aspettative dei bambini e delle bambine.

Proprio per questo, persegue il principio del **fare di meno per imparare di più**, rinnovando ogni materia all'insegna dell'essenzialità che si traduce in maggior efficacia.

Una scelta di cambiamento che nasce da **decenni di esperienza** nelle classi con il Metodo Analogico.



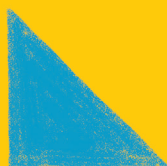
Il mio libro di **LETTURA**

Un «vero» libro di **narrativa**, al posto di tanti brani frammentati, che racconta le avventure di una volpe misteriosa e dei bambini che si mettono sulle sue tracce. Seguono storie tratte dalla tradizione, filastrocche e canzoni, per appassionare gli alunni al piacere della lettura.



Il mio quaderno di **SCRITTURA**

Permette di perfezionare il corsivo e l'ortografia con esercizi confermativi che prevengono l'errore. Inoltre, sviluppa il **testo personale** grazie a una serie di modelli e, mediante la striscia dell'analisi grammaticale e l'armadio dei verbi, approfondisce al volo questi argomenti.



Il mio libro di **MATEMATICA**

Attraverso strumenti e rappresentazioni che veicolano le competenze, il volume consolida il calcolo mentale, per passare poi alla complessità dei problemi (centesimi, frazioni e misure) e alla fine affrontare senza timore moltiplicazioni e divisioni. Il tutto con il **sorriso e senza paura di sbagliare**.



Il mio libro di **STORIA GEOGRAFIA e SCIENZE**

Il libro propone le discipline in modo **sintetico e chiaro**, privilegiando, per presentare le informazioni, un **approccio narrativo** e ponendosi l'obiettivo principale di affascinare alunni e alunne con contenuti pregnanti.



LIBRO e RISORSE DIGITALI

Il volume è disponibile anche in formato digitale, con materiali e risorse aggiuntive. La **guida online**, inoltre, contiene le indicazioni per l'utilizzo del percorso durante tutto l'anno scolastico.

Non vendibile
singolarmente

Camillo
Bortolato

© METODO
ANALOGICO
BORTOLATO

Erickson

A scuola con Pitti 3

Il mio libro di
MATEMATICA



*Imparare con
leggerezza*



Libro
e risorse
digitali

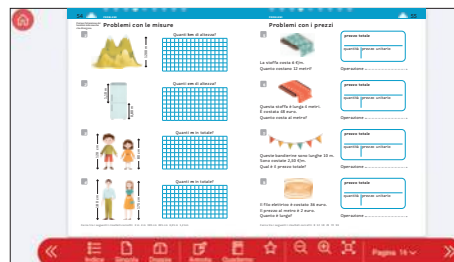
Guida per l'insegnante

Dalle risorse online puoi scaricare la guida in formato PDF, per avere **indicazioni generali** sul Metodo Analogico e **suggerimenti disciplina per disciplina**.



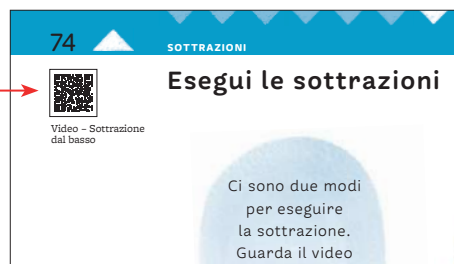
Libro digitale

Sfoglia il volume in **versione digitale**, in classe sulla LIM o a casa, e accedi direttamente alle risorse integrative.



Video di approfondimento

Inquadrando i QR code, o direttamente dal libro digitale, puoi accedere a **risorse video** che supportano la pratica didattica.



Inglese

Cliccando sull'icona all'interno del libro digitale puoi imparare, ascoltando e riascoltando, un agile repertorio di **parole e frasi in inglese**.



Come accedere alle risorse digitali

- Collegati a **risorseonline.erickson.it/mab**
- Se è la prima volta che accedi, seleziona *Registrati*; se invece hai già un account, clicca su *Accedi* ed effettua il login.
- Una volta effettuato l'accesso, inserisci il codice di attivazione. Se sei già registrato, clicca su *Riscatta un altro codice*.

CODICE DI ATTIVAZIONE

Il mio libro di **MATEMATICA**



Calcolo mentale	p. 4
Euro, decimali, frazioni	p. 16
Problemi	p. 28
Misure ed equivalenze	p. 44
Problemi con le frazioni	p. 62
Problemi proporzionali intuitivi	p. 64
Calcolo in colonna	p. 72
Geometria intuitiva	p. 92
Tabelline	p. 106

I bambini a casa risolvono problemi complicatissimi con una matematica senza parole e senza simboli. Il segreto, andando a scuola, è di non cancellare quel mondo di immagini e concretezza che si nasconde dietro il linguaggio freddo della disciplina.

CALCOLO MENTALE



Nel calcolo mentale non bisogna pensare ai numeri, ma a queste finestre disposte cinque a cinque... e il gioco è fatto!



Scrivi il numero corrispondente

1				

Risultati: 150 120 250 200 270 220 400 100 301 321

Scrivi il numero corrispondente

2

Risultati: 501 600 750 760 510 601 800 910

3

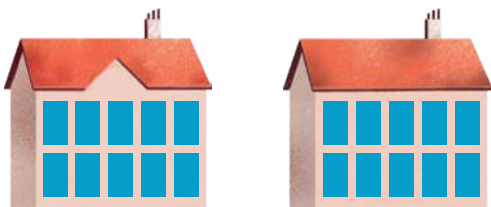
Risultati: 901 700 710 760 781 920 861 711

4

Risultati: 312 620 850 800 300 610 311 301

Esegui le addizioni

5



$$500 + 500 + 500 = \boxed{} \boxed{} \boxed{} \boxed{}$$

$$500 + 500 + 200 = \boxed{} \boxed{} \boxed{} \boxed{}$$

$$500 + 500 + 800 = \boxed{} \boxed{} \boxed{} \boxed{}$$

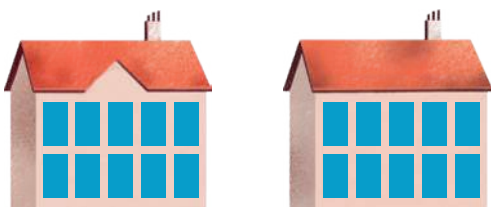
$$100 + 100 + 100 + 100 + 100 + 100 = \boxed{} \boxed{} \boxed{}$$

$$500 + 100 + 100 + 100 + 100 + 100 = \boxed{} \boxed{} \boxed{} \boxed{}$$

$$500 + 300 + 200 + 100 + 100 + 100 = \boxed{} \boxed{} \boxed{} \boxed{}$$

Risultati: 600 1000 1800 1200 1300 1500

6



$$500 + 250 = \boxed{} \boxed{} \boxed{}$$

$$500 + 450 = \boxed{} \boxed{} \boxed{}$$

$$500 + 490 = \boxed{} \boxed{} \boxed{}$$

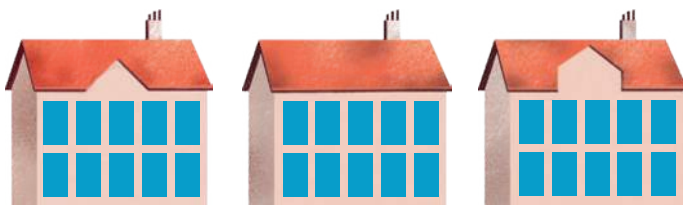
$$500 + 510 = \boxed{} \boxed{} \boxed{} \boxed{} \quad 900 + 100 = \boxed{} \boxed{} \boxed{} \boxed{} \quad 950 + 50 = \boxed{} \boxed{} \boxed{} \boxed{}$$

$$500 + 620 = \boxed{} \boxed{} \boxed{} \boxed{} \quad 900 + 150 = \boxed{} \boxed{} \boxed{} \boxed{} \quad 950 + 60 = \boxed{} \boxed{} \boxed{} \boxed{}$$

$$500 + 650 = \boxed{} \boxed{} \boxed{} \boxed{} \quad 900 + 300 = \boxed{} \boxed{} \boxed{} \boxed{} \quad 950 + 100 = \boxed{} \boxed{} \boxed{} \boxed{}$$

Risultati: 1150 1010 1200 1000 1050 1120 750 950 990 1050 1010 1000

7



$$1000 + 1000 = \boxed{} \boxed{} \boxed{} \boxed{}$$

$$1000 + 1500 = \boxed{} \boxed{} \boxed{} \boxed{}$$

$$1000 + 2000 = \boxed{} \boxed{} \boxed{} \boxed{}$$

$$1000 + 1200 = \boxed{} \boxed{} \boxed{} \boxed{}$$

$$2000 + 300 = \boxed{} \boxed{} \boxed{} \boxed{}$$

$$100 + 1600 = \boxed{} \boxed{} \boxed{} \boxed{}$$

$$2000 + 830 = \boxed{} \boxed{} \boxed{} \boxed{}$$

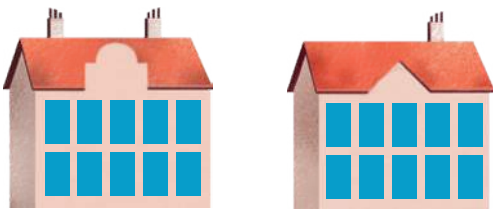
$$1000 + 1750 = \boxed{} \boxed{} \boxed{} \boxed{}$$

$$2000 + 1000 = \boxed{} \boxed{} \boxed{} \boxed{}$$

Risultati: 2000 3000 2200 1700 2750 2500 3000 2300 2830

Esegui le sottrazioni

8



$1100 - 90 = \boxed{}$

$1100 - 99 = \boxed{}$

$1100 - 100 = \boxed{}$

$1100 - 70 = \boxed{}$

$1100 - 400 = \boxed{}$

$1100 - 120 = \boxed{}$

$1100 - 101 = \boxed{}$

$1100 - 600 = \boxed{}$

$1100 - 150 = \boxed{}$

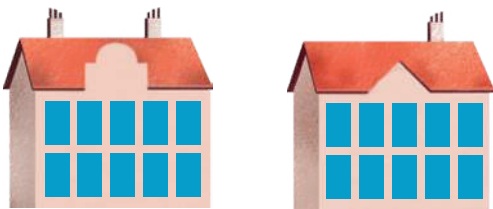
$1100 - 301 = \boxed{}$

$1100 - 601 = \boxed{}$

$1100 - 1000 = \boxed{}$

Risultati: 1010 1030 999 799 700 1000 1001 500 100 980 499 950

9



$1500 - 300 = \boxed{}$

$1500 - 450 = \boxed{}$

$1500 - 500 = \boxed{}$

$1500 - 501 = \boxed{}$

$1500 - 600 = \boxed{}$

$1500 - 520 = \boxed{}$

$1500 - 510 = \boxed{}$

$1500 - 800 = \boxed{}$

$1500 - 590 = \boxed{}$

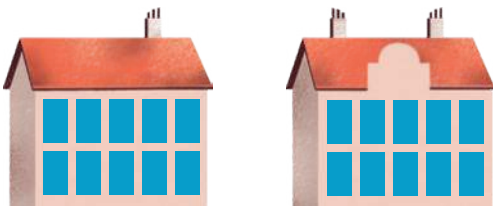
$1500 - 550 = \boxed{}$

$1500 - 900 = \boxed{}$

$1500 - 700 = \boxed{}$

Risultati: 999 600 700 800 910 980 1200 1050 1000 900 950 990

10



$2000 - 1000 = \boxed{}$

$2000 - 500 = \boxed{}$

$2000 - 900 = \boxed{}$

$2000 - 1400 = \boxed{}$

$2000 - 1750 = \boxed{}$

$2000 - 1001 = \boxed{}$

$2000 - 1600 = \boxed{}$

$2000 - 1800 = \boxed{}$

$2000 - 1500 = \boxed{}$

$2000 - 1650 = \boxed{}$

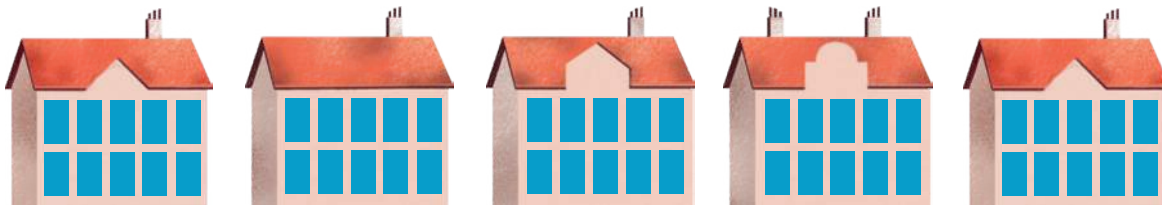
$2000 - 1801 = \boxed{}$

$2000 - 1990 = \boxed{}$

Risultati: 200 10 1500 600 500 1000 400 350 199 250 1100 999

Esegui

11



$$5000 - 1000 = \boxed{}$$

$$5000 - 3001 = \boxed{}$$

$$5000 - 1200 = \boxed{}$$

$$5000 - 4001 = \boxed{}$$

$$5000 - 2300 = \boxed{}$$

$$5000 - 4600 = \boxed{}$$

Risultati: 2700 4000 3800 999 400 1999

12

Risolvi scoprendo l'ordine più adatto

$$1000 + 1000 + 1000 + 1000 + 100 + 100 = \boxed{}$$

$$10 + 10 + 10 + 100 + 100 + 100 + 1000 = \boxed{}$$

$$2000 + 1000 + 100 + 100 + 100 + 100 = \boxed{}$$

$$3 + 50 + 100 + 100 + 1000 + 1000 + 1000 = \boxed{}$$

$$2 + 2 + 10 + 10 + 10 + 100 + 100 + 2000 = \boxed{}$$

Risultati: 3400 3253 4200 1330 2234

13

Risolvi a mente

$$250 + 250 + 250 + 250 = \boxed{}$$

$$800 - 80 = \boxed{}$$

$$250 + 100 + 100 + 10 = \boxed{}$$

$$120 - 90 = \boxed{}$$

$$300 + 80 + 20 + 1000 = \boxed{}$$

$$1200 - 201 = \boxed{}$$

$$600 + 600 + 100 + 100 = \boxed{}$$

$$1200 - 1000 = \boxed{}$$

$$400 + 600 + 400 + 600 = \boxed{}$$

$$1200 - 1100 = \boxed{}$$

Risultati: 720 1000 460 1400 30 1400 999 200 100 2000

14



Togliere
è più
facile!

$$10000 - 9000 = \boxed{} \boxed{} \boxed{} \boxed{}$$

$$10000 - 9500 = \boxed{} \boxed{} \boxed{}$$

$$10000 - 10000 = \boxed{}$$

$$10000 - 5000 = \boxed{} \boxed{} \boxed{} \boxed{}$$

$$10000 - 5500 = \boxed{} \boxed{} \boxed{} \boxed{}$$

$$10000 - 6500 = \boxed{} \boxed{} \boxed{} \boxed{}$$

$$10000 - 2500 = \boxed{} \boxed{} \boxed{} \boxed{}$$

$$10000 - 7500 = \boxed{} \boxed{} \boxed{} \boxed{}$$

$$10000 - 8500 = \boxed{} \boxed{} \boxed{} \boxed{}$$

Risultati: 500 1000 7500 2500 5000 4500 0 1500 3500

15

Risolvi scoprendo l'ordine più adatto

$$1000 + 1000 + 1000 + 1000 + 1000 + 1000 + 500 + 500 = \boxed{} \boxed{} \boxed{} \boxed{}$$

$$100 + 500 + 500 + 500 + 500 + 500 + 500 + 500 = \boxed{} \boxed{} \boxed{} \boxed{}$$

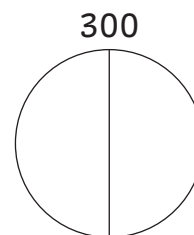
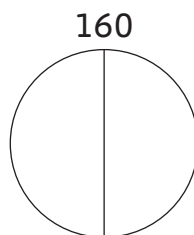
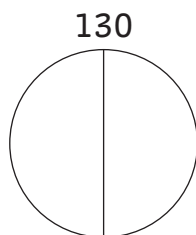
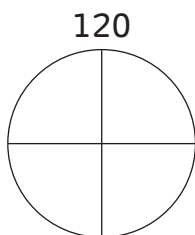
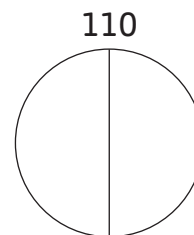
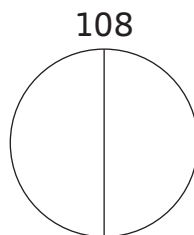
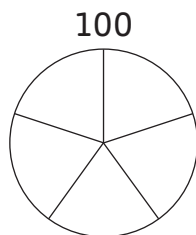
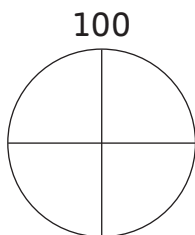
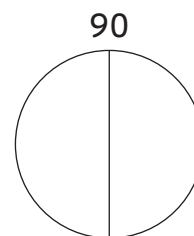
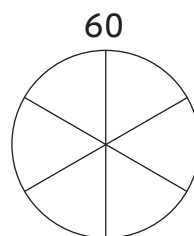
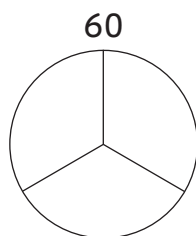
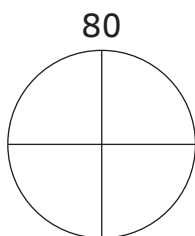
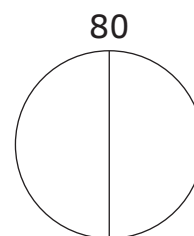
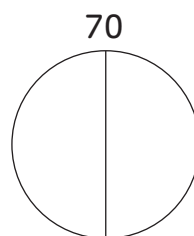
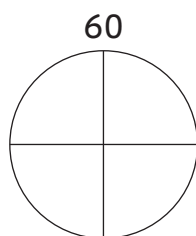
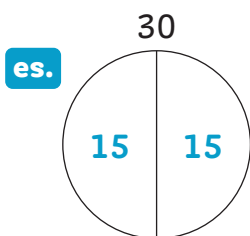
$$50 + 50 + 50 + 50 + 100 + 100 + 100 + 1000 + 1000 = \boxed{} \boxed{} \boxed{} \boxed{}$$

$$5000 + 1000 + 1000 + 1000 + 1000 + 500 + 500 = \boxed{} \boxed{} \boxed{} \boxed{} \boxed{}$$

Risultati: 2500 3600 7000 10000

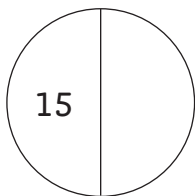
Sono divisioni che non hanno bisogno del calcolo in colonna, ma di strategie intuitive, come fare «metà della metà».

Scrivi il valore in ogni parte, come nell'esempio

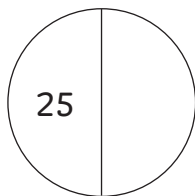


Scrivi il totale sotto ai cerchi

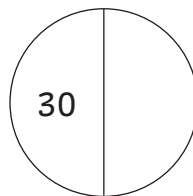
Sono moltiplicazioni intuitive che non hanno bisogno del calcolo in colonna, come, ad esempio «il doppio del doppio».



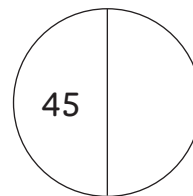
Totale



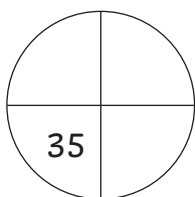
Totale



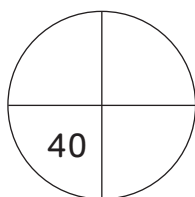
Totale



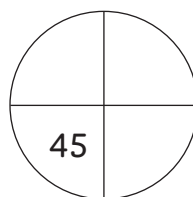
Totale



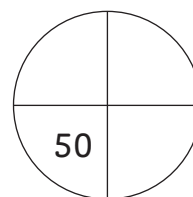
Totale



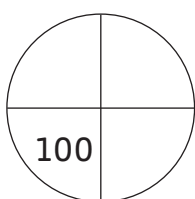
Totale



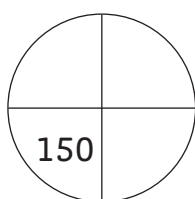
Totale



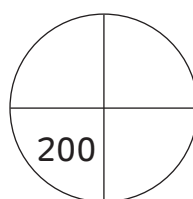
Totale



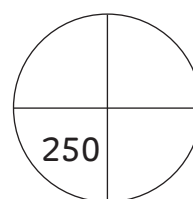
Totale



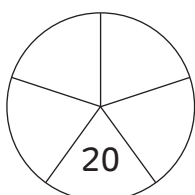
Totale



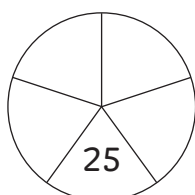
Totale



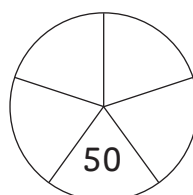
Totale



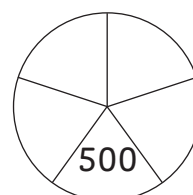
Totale



Totale



Totale

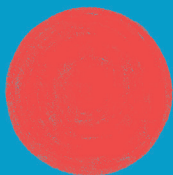


Totale

A scuola con Pitti è una proposta completa per svolgere il percorso curricolare di classe terza in modo diretto e veloce, all'altezza delle aspettative dei bambini e delle bambine.

Proprio per questo, persegue il principio del **fare di meno per imparare di più**, rinnovando ogni materia all'insegna dell'essenzialità che si traduce in maggior efficacia.

Una scelta di cambiamento che nasce da **decenni di esperienza** nelle classi con il Metodo Analogico.



Il mio libro di **LETTURA**

Un «vero» libro di **narrativa**, al posto di tanti brani frammentati, che racconta le avventure di una volpe misteriosa e dei bambini che si mettono sulle sue tracce. Seguono storie tratte dalla tradizione, filastrocche e canzoni, per appassionare gli alunni al piacere della lettura.



Il mio quaderno di **SCRITTURA**

Permette di perfezionare il corsivo e l'ortografia con esercizi confermativi che prevengono l'errore. Inoltre, sviluppa il **testo personale** grazie a una serie di modelli e, mediante la striscia dell'analisi grammaticale e l'armadio dei verbi, approfondisce al volo questi argomenti.



Il mio libro di **MATEMATICA**

Attraverso strumenti e rappresentazioni che veicolano le competenze, il volume consolida il calcolo mentale, per passare poi alla complessità dei problemi (centesimi, frazioni e misure) e alla fine affrontare senza timore moltiplicazioni e divisioni. Il tutto con il **sorriso e senza paura di sbagliare**.



Il mio libro di **STORIA GEOGRAFIA e SCIENZE**

Il libro propone le discipline in modo **sintetico e chiaro**, privilegiando, per presentare le informazioni, un **approccio narrativo** e ponendosi l'obiettivo principale di affascinare alunni e alunne con contenuti pregnanti.



LIBRO e RISORSE DIGITALI

Il volume è disponibile anche in formato digitale, con materiali e risorse aggiuntive. La **guida online**, inoltre, contiene le indicazioni per l'utilizzo del percorso durante tutto l'anno scolastico.

Non vendibile
singolarmente

Camillo
Bortolato

IL METODO
ANALOGICO
BORTOLATO

Erickson

A scuola con **Pitti** 3

Il mio libro di
**STORIA
GEOGRAFIA e
SCIENZE**



*Imparare con
leggerezza*



Libro e
risorse digitali

RISORSE DIGITALI



Guida per l'insegnante

Dalle risorse online puoi scaricare la guida in formato PDF, per avere **indicazioni generali** sul Metodo Analogico e **suggerimenti disciplina per disciplina**.



Libro digitale

Sfoglia il volume in versione digitale, in classe sulla LIM o a casa, e accedi direttamente alle risorse integrative.



Inglese

Cliccando sull'icona all'interno del libro digitale puoi imparare, ascoltando e riascoltando, un agile repertorio di **parole e frasi in inglese**.



Come accedere alle risorse digitali

- Collegati a **risorseonline.erickson.it/mab**
- Se è la prima volta che accedi, seleziona *Registrati*; se invece hai già un account, clicca su *Accedi* ed effettua il login.
- Una volta effettuato l'accesso, inserisci il codice di attivazione. Se sei già registrato, clicca su *Riscatta un altro codice*.

CODICE DI ATTIVAZIONE

Il mio libro di **STORIA**



La narrazione

Prima degli uomini p. 4

Gli ominidi e il Paleolitico p. 17

Il Neolitico e l'Età dei metalli p. 34

Visita al museo p. 48

Attività finali p. 61

*Appassionare i bambini alla storia come fosse un racconto è lo scopo di questa proposta. Passeranno poi allo studio disciplinare dei reperti attraverso una visita immaginaria a un museo.
Prima la passione e poi la riflessione.*



PRIMA DEGLI UOMINI

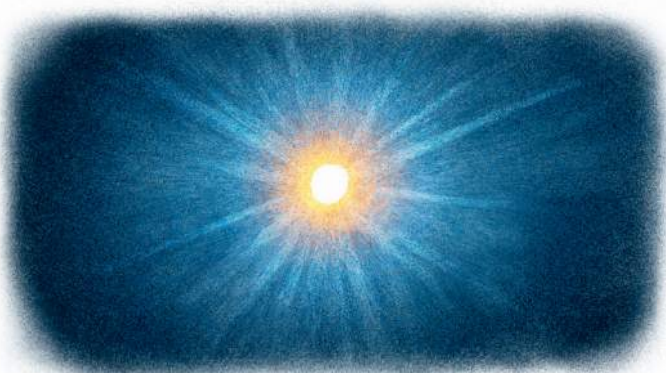
Universo



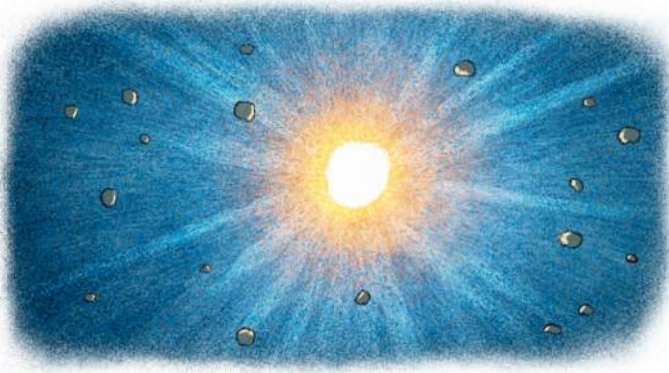
Tutto cominciò miliardi e miliardi di anni fa. Prima **non c'era nulla** di quello che conosciamo. Non c'era la Terra dove abitiamo, con le sue terre e gli oceani. Non c'erano neanche il cielo con il Sole, la Luna e le stelle.



L'inizio è un grande mistero. Secondo alcuni scienziati si verificò una **grande esplosione** che portò alla nascita dell'Universo. Fu così potente che l'hanno chiamata **Big Bang**, cioè «grande botto».

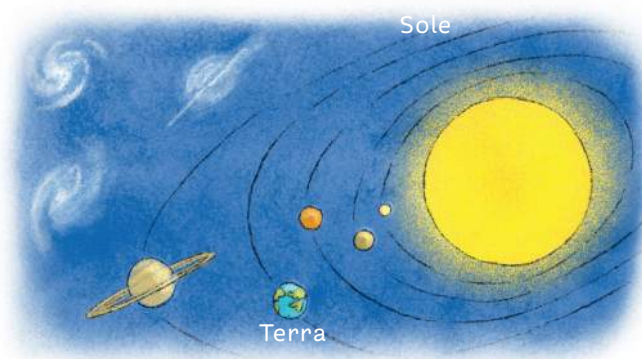


Gigantesche **nuvole di gas e polveri** cominciarono ad allontanarsi e a ruotare in tutte le direzioni, mentre luci di giallo e rosso fiammante illuminavano lo spazio.

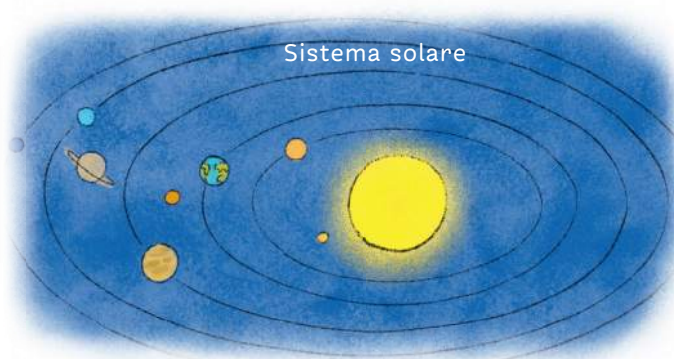


Lo spazio continuò così a diventare sempre più grande, muovendosi come una girandola. Ancora adesso lo spazio si espande, con migliaia di stelle che nascono e altre che muoiono.

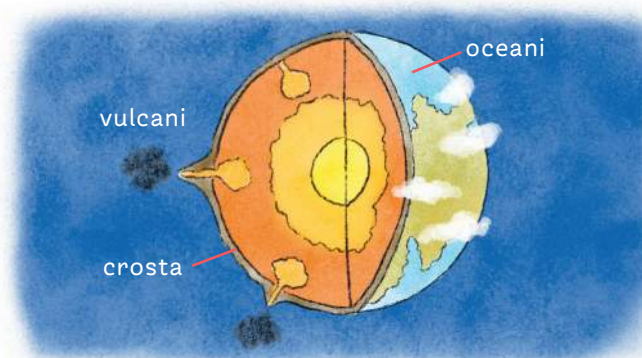
Terra



Molto tempo dopo il Big Bang, si formarono le stelle, tra cui il nostro Sole, con i suoi pianeti. Tra questi c'era la Terra, dove viviamo noi. I pianeti girano intorno al Sole, come se fosse un'enorme calamita.



All'inizio i pianeti erano incandescenti, ma molto lentamente **cominciarono a raffreddarsi**. Quelli vicini al Sole sono ancora caldissimi. Quelli lontani sono freddissimi e ci mettono anni per girare intorno al Sole.



All'inizio anche la Terra era incandescente, ma con il tempo la crosta esterna cominciò a raffreddarsi e indurirsi. All'interno, però, ancora ribolliva. I **vulcani eruttavano** facendo uscire lava, gas e vapore acqueo.



Il vapore acqueo si addensò in enormi nubi e cominciò a piovere moltissimo. Per la caduta di queste piogge incessanti, si formarono i **mari e gli oceani**.

Da una sola isola a tante terre



Ma il nostro Pianeta non aveva ancora l'aspetto che ha oggi.

Tutte le sue terre erano unite insieme come in un'enorme isola circondata da un unico grande mare. Questa grande isola viene detta **Pangea**.

C'erano ancora tantissimi vulcani che eruttavano lava infuocata. La Terra era proprio un posto inospitale. Soltanto dopo molti milioni di anni la Terra diventò come la conosciamo noi. **Non c'era ancora l'uomo.***



A causa dei continui movimenti della massa incandescente sotto la crosta, **le terre cominciarono a separarsi**. Questi movimenti continuano ancora oggi, ma sono così lenti che nessuno può percepirli senza strumenti.



In questo modo si formarono i **continenti**, che sono delle grandissime terre con intorno gli oceani che le separano. I continenti sono: Europa, Africa, Asia, America, Oceania, Antartide.

* Per facilità di lettura, nel corso del testo parleremo

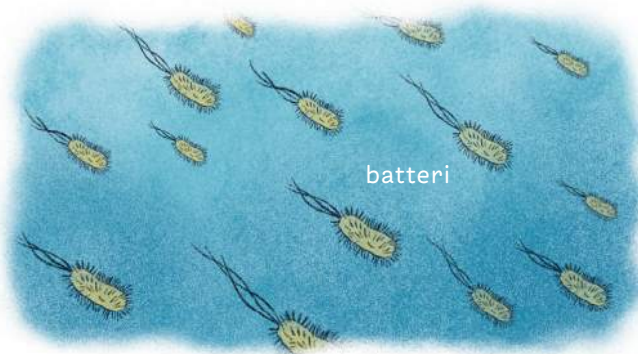
genericamente di «uomo» per intendere «essere umano»

e di «uomini» per intendere «uomini e donne».

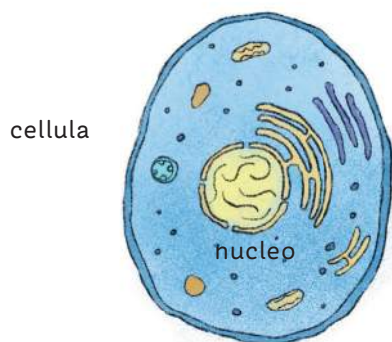
L'inizio della vita



Per molto tempo, il mare è stato un brodo bollente senza vita. Quando si raffreddò accadde qualcosa di straordinario: comparvero i primi esseri viventi del nostro pianeta: i **batteri**.



Questi primi **organismi viventi**, in grado di nascere, nutrirsi, riprodursi e poi morire, erano talmente piccoli da essere invisibili ai nostri occhi. Esistono ancora e possiamo vederli grazie a potenti microscopi.

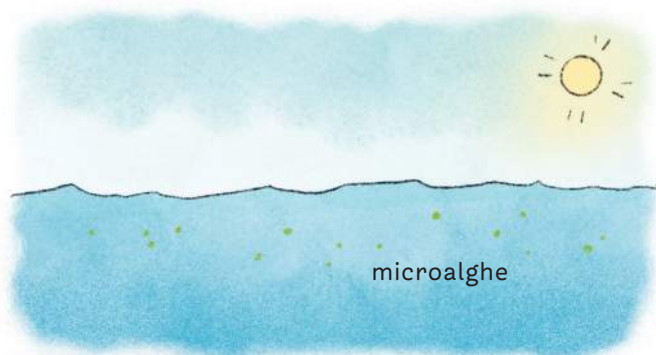


Se si osservano al microscopio si vede che sono formati da una sola cellula. Per questo i batteri vengono detti **microrganismi unicellulari**. Ciascuno ha un nucleo, un corpo e una «pelle» esterna.



I batteri vivono dappertutto: nelle piante, nel cielo e anche nel nostro corpo. Alcuni sono **utili**, come quelli che ci fanno digerire, altri sono **dannosi** per noi, come quelli che ci fanno venire la febbre.

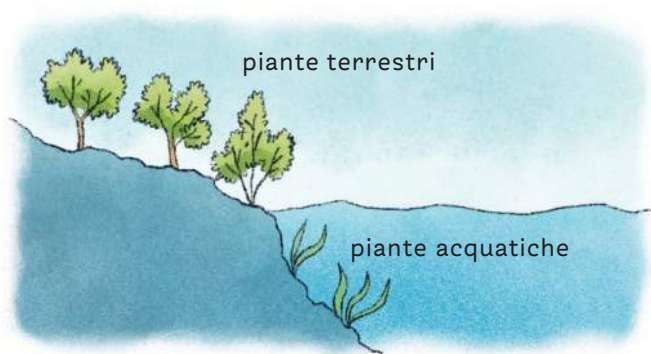
Esseri sempre più grandi



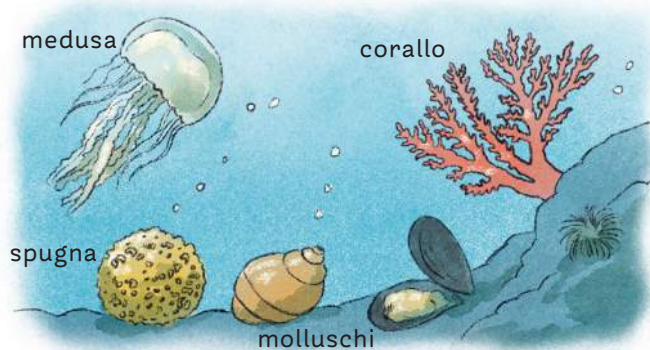
Dopo i batteri, si formarono nel mare anche delle piccolissime, quasi invisibili alghe, cioè le **microalghe**. Erano le prime «piantine» microscopiche, i **primi vegetali**.



Fuori dagli oceani, invece, la Terra era ancora senza vita. Non poteva cominciare nulla senza la presenza di batteri o di piante. Tutto era silenzioso, tranne i vulcani e il vento.

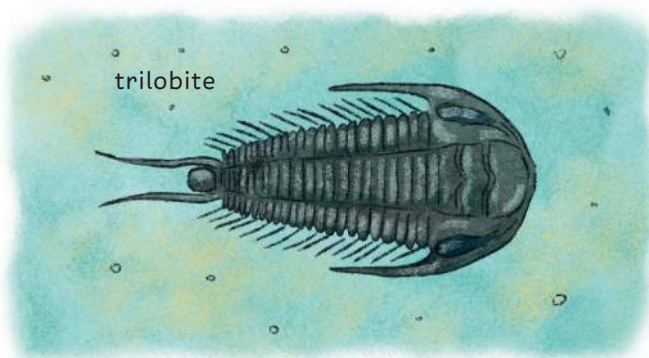


Intanto nel mare **la vita progrediva**. A poco a poco, nacquero altre piccole forme di vita vegetale che avevano le radici. Erano le prime piantine che lentamente impararono a vivere anche fuori dall'acqua.

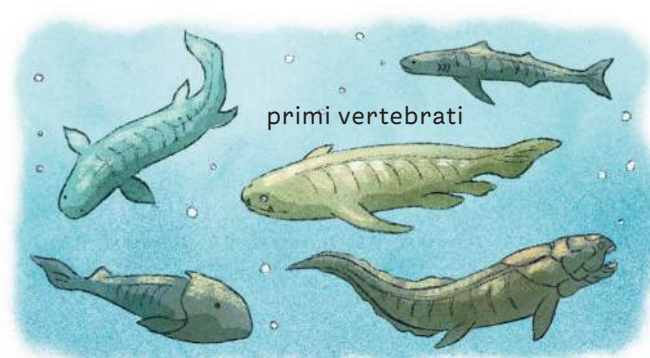


Poi, nell'acqua si formarono esseri sempre più grandi composti da molte cellule: gli **organismi pluricellulari**, come coralli, spugne, meduse e molluschi. All'interno non avevano lo scheletro.

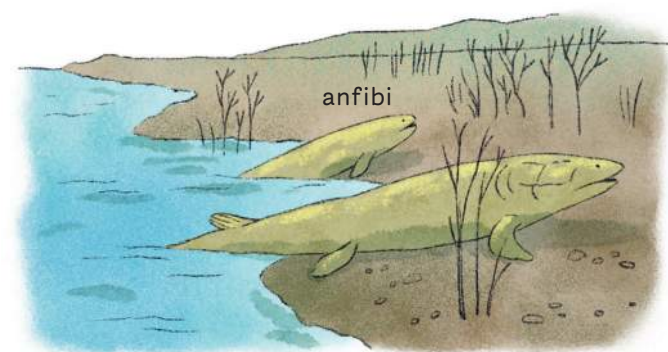
Pesci e anfibi



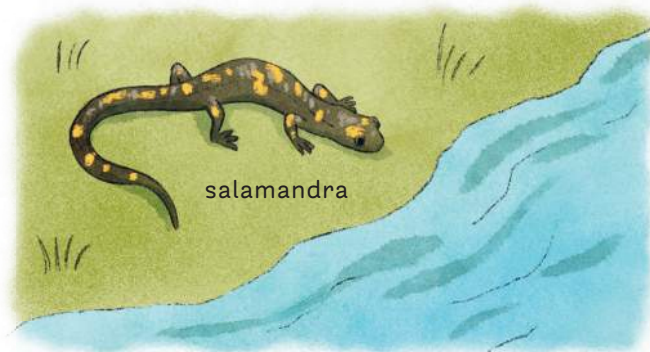
Uno dei primi animali marini della preistoria fu il **trilobite**.* Camminava sul fondo degli oceani nutrendosi di fango e piccoli organismi. Il suo corpo è come una corazza divisa in tre lobi, cioè in tre parti.



Comparvero poi i **pesci preistorici**, i primi animali ad avere uno scheletro fatto da una colonna vertebrale, composta di piccoli ossi, che va dalla testa alla coda. Anche l'uomo ha queste ossa nella schiena e per questo appartiene ai **vertebrati**.



In seguito, alcuni pesci impararono a respirare fuori dall'acqua. Nacquero così i primi **anfibi** che si può dire abbiano una «doppia vita». Da piccoli vivono in acqua e respirano con le branchie come i pesci, mentre da adulti sono animali terrestri.



Gli anfibi appena nati hanno le pinne che poi **crescendo si trasformano** diventando zampe per muoversi sulla terra. Respirano anche attraverso la pelle, che per questo deve essere sempre umida. Pensa, ad esempio, alle rane o alle salamandre.

* Si veda anche la sezione
«Visita al museo».

Rettili

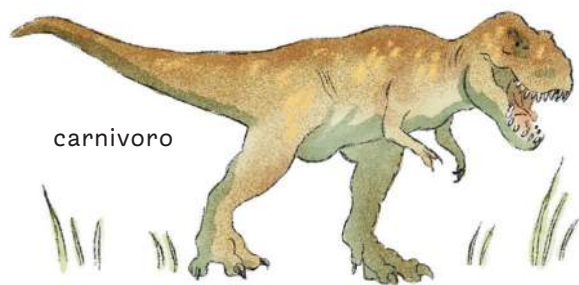


Sulla Terra comparvero animali con la pelle molto più dura, ricoperta da squame e placche, capace di resistere anche al sole: erano i **rettili**. All'inizio **erano piccoli** e avevano delle zampe corte. Con il passare dei millenni alcuni di loro divennero giganteschi.

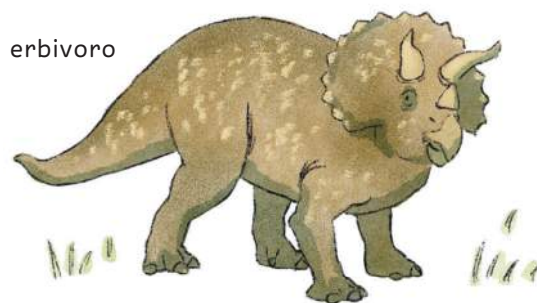


Ecco che la Terra si popolò di **rettili più grandi: i dinosauri**.

Alcuni erano erbivori e mangiavano quantità immense di piante. Altri erano carnivori ed erano dotati di artigli oltre che di denti terribili. Per riprodursi facevano le uova.



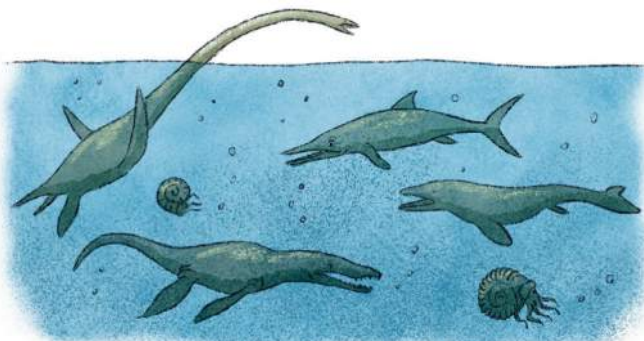
Tra i dinosauri carnivori, uno dei più feroci era il **Tirannosauro**.* Aveva una coda lunga che serviva per bilanciare il peso del corpo, perché stava in equilibrio solo su due zampe. Per fortuna non c'era ancora l'uomo.



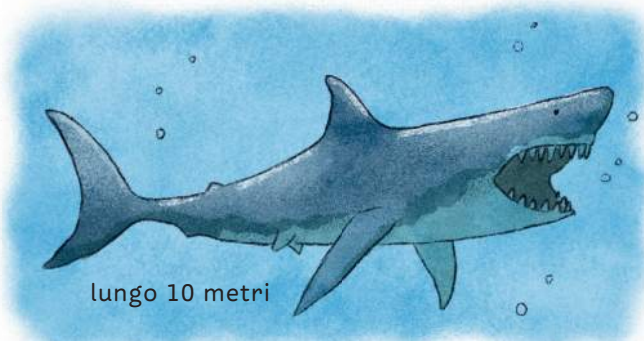
Tra gli erbivori, il **Triceratopo*** aveva una testa enorme con tre corni e un becco affilato per tranciare i vegetali di cui si cibava, che sminuzzava con i suoi denti affilati. I dinosauri furono i veri dominatori del mondo per tutto il tempo della loro esistenza.

* Si veda anche la sezione «Visita al museo».

Animali giganteschi nel mare



Anche nel mare abitavano **creature spaventose** che dominavano su tutti gli altri esseri acquatici. Senza gambe potevano muoversi più agilmente che sulla terra perché l'acqua sosteneva il loro enorme peso.



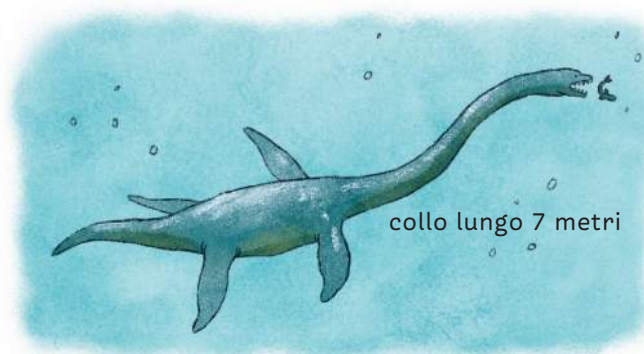
lungo 10 metri

C'era il **Megalodonte** («grande dente») che è considerato l'antenato dello squalo bianco. Era lungo 10 metri. Aveva una enorme bocca con denti affilati come pugnali. La forza delle sue mascelle era spaventosa, come quella di una pinza demolitrice.



lungo 7 metri

Poi comparve il **Liopleurodonte**, un enorme rettile marino con un lungo muso da coccodrillo. Poteva essere lungo 7 metri e nuotava muovendo insieme le sue 4 pinne, che assomigliavano a pagaie.



collo lungo 7 metri

L'**Elasmosauro** aveva una testa piccola ma un collo lunghissimo, che gli permetteva di cogliere di sorpresa le prede senza muovere l'intero corpo. Altrimenti i pesci avrebbero fatto in tempo a fuggire.

Il mio libro di **GEOGRAFIA**



Orientarsi	p. 64
Viaggiare e mezzi di trasporto	p. 74
Gli ambienti	
Vivere in montagna	p. 83
Vivere in collina	p. 93
Vivere in pianura	p. 99
Vivere il fiume	p. 105
Vivere al mare	p. 111
Il lavoro	p. 118

Partire dalle immagini della realtà per incuriosirsi, meravigliarsi e poi fare mille domande all'insegnante per saperne di più. È la geografia come piace ai bambini.



ORIENTARSI

Come ritrovare la strada.



fuori dal sentiero

Camminando nel bosco lontano dai sentieri è facile **perdersi** perché tutto sembra uguale.

Prima c'era il sentiero a fare da guida e bastava seguirlo.

Adesso **non ci sono più riferimenti**.



in mare aperto

Succede così anche nel **mare** quando si è lontani dalle coste. Non si vede né il punto di partenza, né quello di arrivo. Il rischio è **di andare dalla parte sbagliata** o girare sempre in tondo.



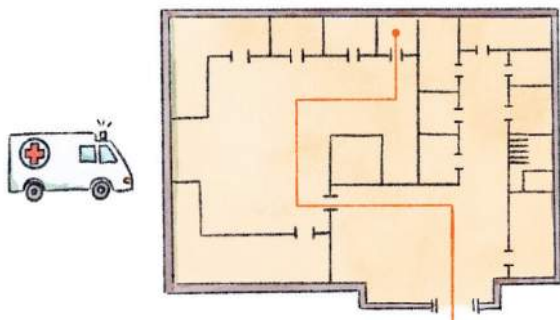
le dune si spostano

Lo stesso capita nel **deserto**, dove i sentieri vengono coperti e le dune si spostano a causa del vento che smuove la sabbia. Per non perdersi bisogna trovare qualcosa che non cambia mai di posto.



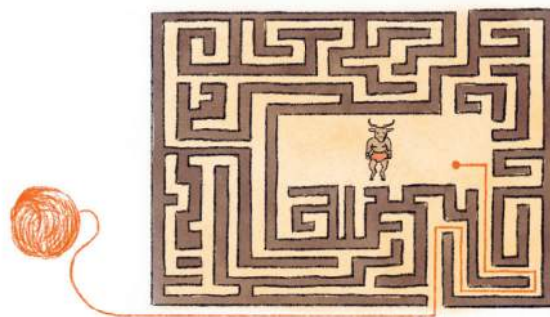
visione dall'alto

Gli uccelli non si smarriscono mai. Riescono ad attraversare i boschi, i mari e i deserti perché volando in alto possono vedere tutto il percorso. Il loro sguardo sul territorio è come la **cartina geografica** di cui abbiamo bisogno noi che non abbiamo le ali.



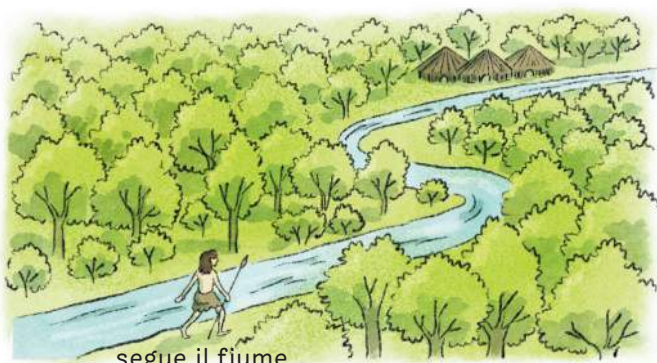
fascia che fa da guida

Anche nei grandi edifici come gli **ospedali** è facile perdersi. Per questo motivo vengono predisposte sui pavimenti e sulle pareti delle **fasce adesive colorate**. Seguendo queste fasce è possibile raggiungere il reparto giusto.



labirinto

Queste fasce funzionano come il **filo di Arianna**, un gomitolo di lana con cui, secondo il mito, Arianna aiutò Teseo a non perdersi nel labirinto del Minotauro. Bisognava srotolarlo entrando e poi riavvolgerlo per ritrovare l'uscita.*



segue il fiume

I primi uomini non avevano i sentieri. Per fortuna i loro villaggi sorgevano di solito **vicino a un fiume**. Quando si perdevano, era sufficiente cercare il fiume e **seguire la corrente** nella direzione giusta. Il fiume per loro era come il filo di Arianna.



cerca il sole

Gli uomini col tempo capirono che il **riferimento migliore** presente in qualsiasi posto è il **Sole**, che sorge al mattino sempre dalla stessa parte ed è visibile ovunque.

* Raccontare il mito di Arianna e Teseo e cercare altri racconti

in cui emerge il problema dell'orientamento (ad esempio,

il racconto di Pollicino). Stimolare ricordi personali di

episodi su questo tema.

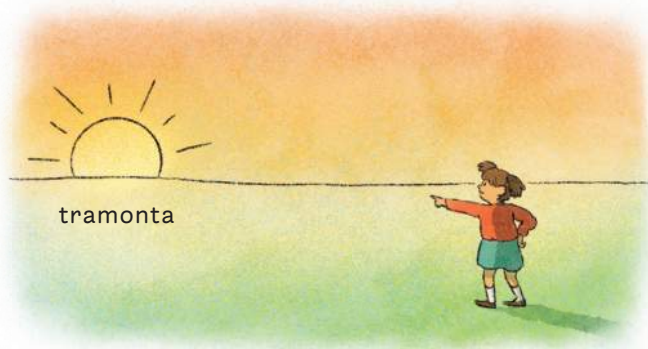


I punti cardinali

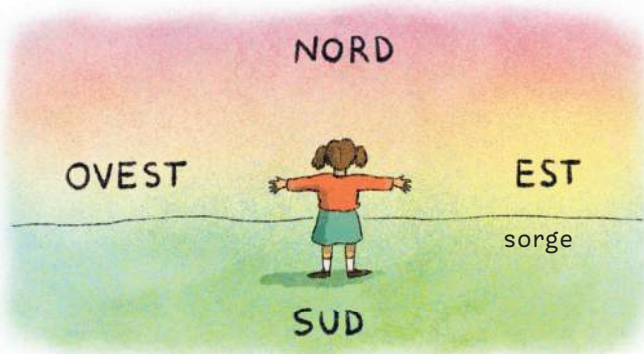
Nord, Sud, Est, Ovest.



Il Sole è il **principale punto di riferimento** per orientarsi.
Al mattino si può scoprire dove sorge esattamente. Questo punto non cambia e viene chiamato **Est**.



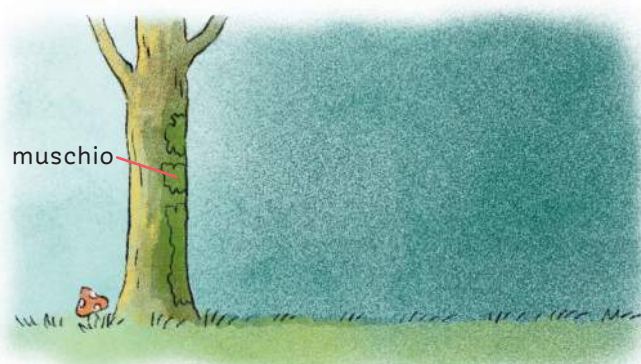
Alla sera il Sole **tramonta** dalla parte opposta rispetto a dove nasce.
Questo punto è chiamato **Ovest**.
Viene chiamato anche **Occidente**, che inizia con la stessa lettera.



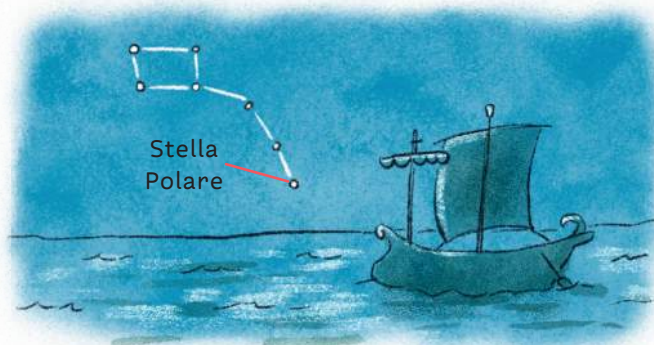
Se ci si posiziona come si vede nell'immagine, con la **mano destra a indicare il Sole che sorge**, si avrà a sinistra l'Ovest.
Davanti si avrà il **Nord** e dietro le spalle il **Sud**.



Questi sono i **punti cardinali**. Hanno anche altri nomi:
Nord: Setteentrione, Mezzanotte.
Sud: Meridione, Mezzogiorno.
Est: Oriente, Levante, Mattina.
Ovest: Occidente, Ponente, Sera.



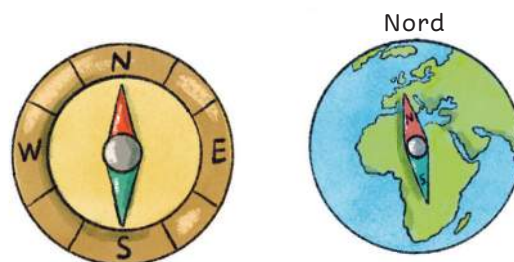
Nel bosco, quando manca il Sole, è possibile trovare il Nord osservando il **tronco degli alberi**. È la parte dove cresce il muschio sulla corteccia. Il muschio infatti ama l'umidità e cresce dove il sole non arriva, cioè a nord.



Un tempo i marinai di notte cercavano aiuto nelle **stelle**. Avevano scoperto che la **Stella polare** non cambia posto nel cielo e indica sempre il Nord. Individuando la Stella polare, potevano dirigere la nave dove volevano: a nord, a sud, a est o a ovest.



Mille anni fa, i **marinai cinesi** scoprirono che, mettendo in un secchio di acqua un legnetto con sopra un **ago calamitato**, questo, come una barchetta, si dirigeva sempre verso lo stesso punto, anche girando il secchio. Nacque così la **bussola**.

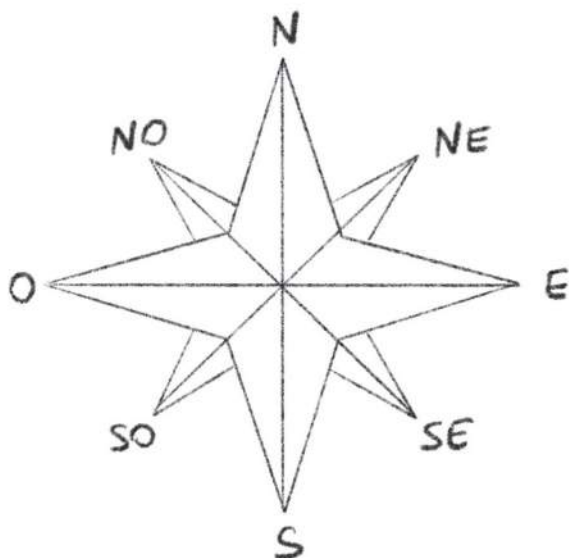


Infatti, la **bussola** è uno strumento dotato di un ago calamitato girevole che si dirige sempre verso lo stesso punto. Questo succede perché la Terra si comporta come una grande calamita che con una forza invisibile direziona l'ago verso il Nord.



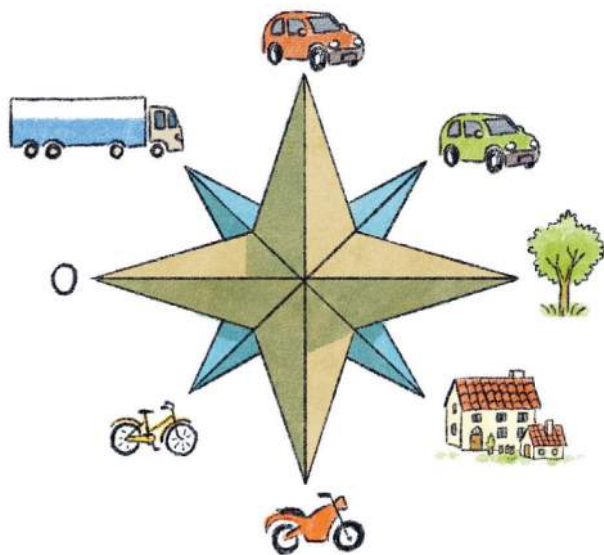
La rosa dei venti

Conoscere i punti cardinali.



È importante imparare a conoscere i punti cardinali. Questa immagine è la **rosa dei venti** che un tempo era usata, appunto, per indicare la **provenienza dei venti**. Accanto ai quattro punti cardinali ci sono dei **punti intermedi** indicati con due lettere. Per esempio **NE** significa Nord-Est.*

Colora come sotto, alternando due soli colori.



Dove si trovano? Scrivi la sigla.

L'auto rossa

L'auto verde

Il camion

La bicicletta

L'albero

La moto

La casa

* Far notare che nelle pagine e nelle cartine il Nord è messo

in alto.
Inquadrando il QR code a lato,

è possibile accedere a risorse digitali per attività integrative

sui punti cardinali.



Carte geografiche

Uno strumento di carta antico.



La **carta fisica** indica le montagne, le pianure, le colline, i corsi d'acqua e i mari, come se non ci fossero abitanti. Questa è la **carta fisica** dell'Italia.



La **carta politica** indica come è stato suddiviso il territorio dall'uomo. In questa carta dell'Italia si vedono le 20 regioni.

I colori servono solo per distinguerle.



Le **carte tematiche** presentano un solo argomento. Per esempio questa cartina mostra le principali attrazioni della Puglia. Così impostate, le carte tematiche permettono di capire la situazione a colpo d'occhio.



In questa **carta tematica** sono messe in rilievo le località della Basilicata che si prestano a **visite turistiche interessanti**.

Lo stile usato serve ad attirare l'attenzione anche senza leggere le parole.

Cartine stradali

Ogni cartina stradale ha la sua finalità.



Nei viaggi in auto sono utili le **cartine stradali** che sono **fittissime di dati**. Guardandole bene si possono ricavare molte informazioni, come ad esempio le distanze, la presenza di aeroporti o di paesi grandi e piccoli. Nelle cartine stradali ogni dato ha il suo simbolo.



Questa cartina tematica riguarda in particolare la **rete delle autostrade**, che sono indicate in arancione. In Italia, tutte le autostrade sono indicate dalla lettera A e un numero, ma di solito hanno anche un nome che le identifica.



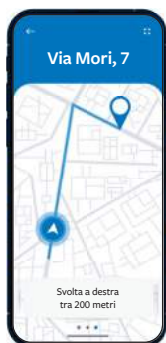
Questa è una **mappa cartacea** che mostra i **sentieri di montagna** che si possono percorrere. I **sentieri a piedi** sono linee tratteggiate: quando diventano puntini significa che il percorso è molto impegnativo.



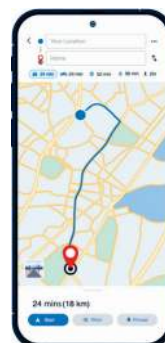
Il **navigatore** che è presente nei cellulari sostituisce le mappe cartacee. Consente di avere moltissime cartine diverse e permette anche di **zumare**, cioè di **allargare** o **restringere** la visuale per vedere il dettaglio.

Il navigatore

Vede tutto dal cielo.



mappa
della città



percorso
completo

Quando si entra in una città sconosciuta è come essere in mezzo al mare: si corre il rischio di perdersi. Il navigatore ci aiuta a non smarrirci perché ci permette di **vedere le strade dall'alto** come se fossimo sulle ali di un uccello.

Il navigatore consente anche di «**salire più in alto**» per vedere tutto il percorso che dobbiamo fare, dall'inizio alla fine. Più in alto si sale, meglio si visualizza l'intero percorso.



Esistono varie applicazioni nel cellulare per **seguire i sentieri di montagna** a piedi. Il navigatore ci guida alla meta anche quando questi sentieri sono **difficili da individuare**.
Vede tutto dal cielo.



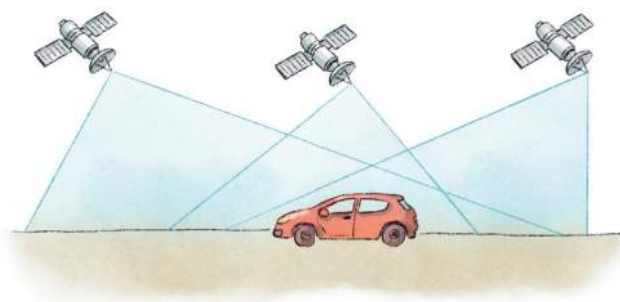
bussola
digitale

Per capire come si comporta la bussola è possibile usare anche un'applicazione apposita nel **cellulare** o nel **tablet**. Il Nord è indicato da una lettera, una scritta rossa o da un triangolino rosso.

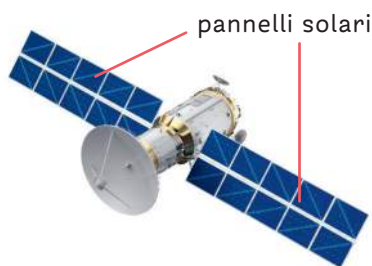
satelliti per i navigatori



Il navigatore riceve le informazioni dai **satelliti** mandati in orbita dall'uomo. Attorno alla Terra ci sono molti satelliti che si occupano di raccogliere e inviare questo tipo di dati. È una tecnologia in continuo cambiamento.



Quando l'**auto** corre per le strade riceve le informazioni da diversi satelliti che comunicano tra loro e con il nostro navigatore. Le informazioni incrociate ci mostrano la **precisa posizione** dell'auto, calcolando anche la **velocità** e il tempo di arrivo.



I satelliti si alimentano di energia grazie a **pannelli solari** agganciati ai lati che, come si vede nell'immagine, sembrano ali. Un satellite per la navigazione satellitare pesa all'incirca **900 kg** ed è lungo circa **5 m**: come una **piccola automobile**!



Collegato ai satelliti è anche il dispositivo che, messo al collo degli **animali**, può essere usato per rintracciarli se si perdono o per **studiarne i percorsi**: è il caso, ad esempio, degli orsi e degli uccelli migratori.

ATTIVITÀ FINALE

Il gioco del cercaparole*

Completa le frasi cercando le parole nel testo.

- 1 Le carte presentano un solo argomento.
- 2 Le fasce colorate negli ospedali funzionano come il filo di
- 3 Camminando nel bosco lontano dai è facile perdersi.
- 4 Il punto in cui sorge il Sole viene chiamato
- 5 Quando l'..... corre per le strade riceve le informazioni dai satelliti.
- 6 Un tempo i marinai quando era buio cercavano aiuto nelle
- 7 La Stella Polare indica sempre il
- 8 La è uno strumento dotato di un ago che indica il Nord.
- 9 Alla sera il Sole tramonta in un punto chiamato
- 10 La carta indica come è stato suddiviso un territorio.
- 11 Per non perdersi bisogna trovare qualcosa che non cambia mai di
- 12 La carta indica le montagne, le pianure, le colline, ecc.
- 13 Il è il principale punto di riferimento per orientarsi.
- 14 Il navigatore riceve le informazioni prevalentemente dai

* Per favorire la memorizzazione, invitare

i bambini a preparare le risposte solo oralmente per

poi compilare l'esercizio tutto in una volta.

Il mio libro di **SCIENZE**



Gli animali	p. 122
Le piante	p. 142
La materia	p. 162
Attività finali	p. 172

*Queste pagine sono per scoprire la meraviglia di cui siamo circondati.
Piante e animali ci raccontano di quanto ci assomigliamo.
Ogni materiale ci nasconde un mondo infinitamente piccolo da esplorare.*



GLI ANIMALI

Gli scienziati dividono gli animali in due grandi gruppi: invertebrati e vertebrati.

INVERTEBRATI

1. ANELLIDI



2. MOLLUSCHI



3. CROSTACEI



4. ARACNIDI



5. INSETTI



ARTROPODI

VERTEBRATI

1. PESCI



2. ANFIBI



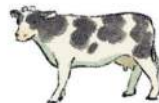
3. RETTILI



4. UCCELLI



5. MAMMIFERI

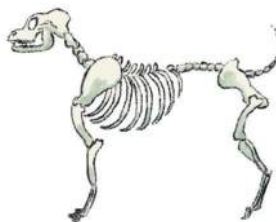


Gli **invertebrati** non hanno vere e propria ossa. La maggior parte è provvista di un **guscio** che si chiama **esoscheletro**. Alcuni sono provvisti di zampe.



Queste sono alcune classi principali.

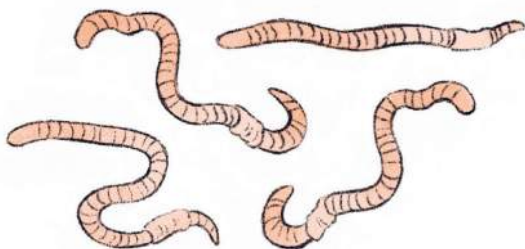
I **vertebrati** hanno uno scheletro e una colonna vertebrale che sostengono il corpo.



Vengono suddivisi in cinque classi.

Invertebrati – 1. Gli anellidi

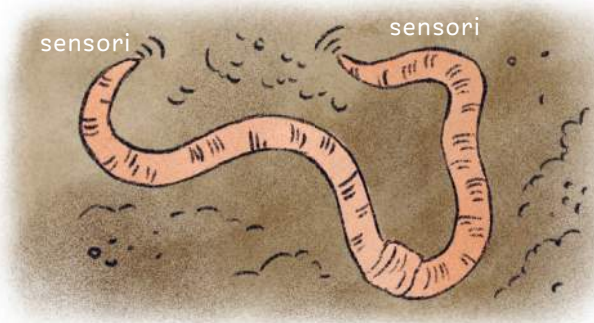
Sono animali semplici, senza zampe.



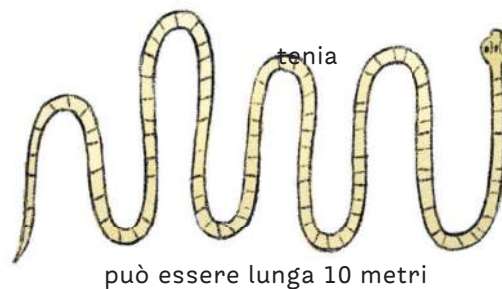
Gli **anellidi**, come i **lombrichi**, hanno il corpo lungo e molle, diviso in tanti piccoli anelli. Sono dotati di poteri speciali: se si tagliano in due pezzi, il pezzo con la testa rigenera la parte mancante.



La **sanguisuga** vive in acqua e si attacca con delle ventose al corpo di altri animali per nutrirsi del loro sangue. Quando succhia il sangue, produce una sostanza anestetica, per cui le prede non si accorgono della sua presenza.



In proporzione alla loro dimensione i **lombrichi** sono tra gli animali più forti della terra. Non hanno occhi, ma sensori presenti su entrambe le estremità per distinguere il buio dalla luce.

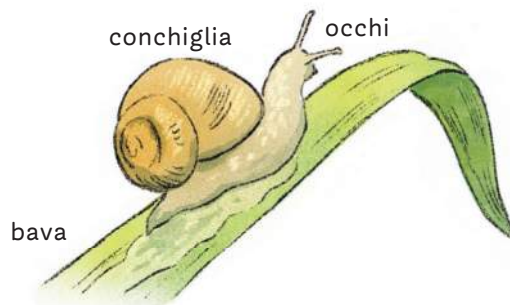
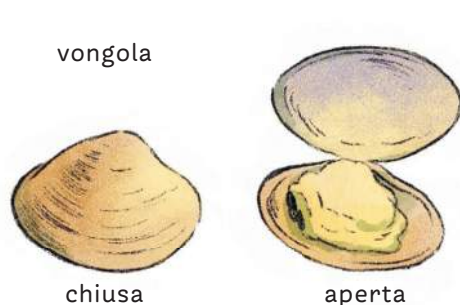


Alcuni **vermi** vivono addirittura nascosti negli intestini degli animali. La **tenia** è un verme a forma di nastro che può trovarsi nella pancia degli animali e dell'uomo.



2. I molluschi

Hanno il corpo molle, ma sanno proteggersi.



I **molluschi** hanno il corpo molle, a volte protetto da un guscio rigido nel quale si ritirano per difendersi. Alcuni, come i calamari o i polpi, non hanno nessuna protezione, ma sono rapidi e veloci nei movimenti e nei cambi di direzione per scappare dai nemici.

Una traccia argentea sull'erba o su un albero indica che da lì è passata una **lumaca** o una **chiocciola**. Avanzano lasciando dietro di loro una **bava** che serve per rimanere umide e permette di «scivolare» in verticale anche sui muri o sui tronchi degli alberi.



Quando il **polpo** viene attaccato rilascia una nuvola di inchiostro ed è in grado di cambiare colore per rendersi invisibile (sia ai predatori che alle prede), oltre che per comunicare! È considerato tra le creature più intelligenti dei mari.

Il **calamaro gigante** è lungo fino a quindici metri e vive nel mare profondo. Anche se molto grande è difficilissimo avvistarlo. Ha occhi grandi che gli permettono di vedere ogni minimo movimento, rendendolo così un abile cacciatore.

3. I crostacei (artropodi)

Si difendono dai nemici creando corazze resistenti.



aragosta



samurai

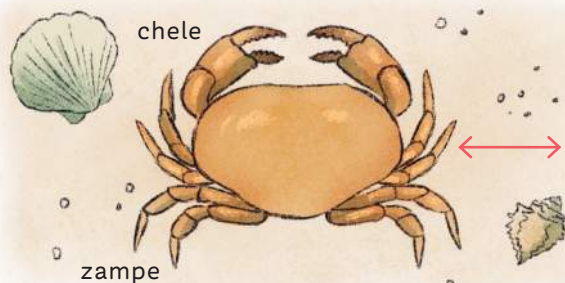
Come le armature snodate di un samurai, così i crostacei hanno un rivestimento rigido che li protegge, chiamato **carapace**.

Quando crescono la loro corazza diventa stretta e devono cambiarla.



porcellino
appallottolato

Il **porcellino di terra** non è un insetto, ma un crostaceo che vive anche nelle nostre case nei sottovasi delle piante. Quando si sente minacciato si appallottola per formare una sfera. Sembra un piccolissimo armadillo, che invece è un mammifero.



Il **granchio** è un animale che si muove solo di fianco correndo sulla spiaggia sulle punte delle zampe. Le chele dei maschi in alcune specie sono una più grande dell'altra, mentre nelle femmine sono uguali.



conchiglia

paguro

Il **paguro** appena trova una conchiglia vuota ci entra e la fa diventare la sua casa. Se ne trova una più adatta non esita a lasciare quella vecchia per la nuova. Nel mare ha il ruolo di «spazzino», perché si ciba soprattutto di resti di piccoli animali.



4. Gli aracnidi (artropodi)

Non sono forti, ma usano l'astuzia per sopravvivere.



ragno



scorpione

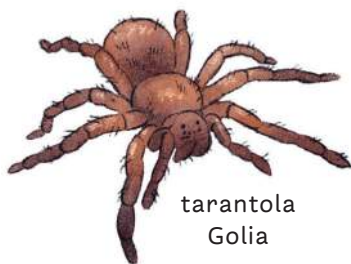


zecca



Gli **aracnidi** non sono insetti perché hanno otto zampe e non sei. Per cacciare hanno sviluppato tecniche molto speciali grazie alle quali possono catturare prede molto più grandi di loro.

Abilissimo tessitore, il **ragno** costruisce tele per catturare le prede. Ha dei peletti speciali sulle zampe che gli permettono di non impigliarsi sulla sua ragnatela appiccicosa e di arrampicarsi con facilità.



tarantola
Golia

ragno
delle case



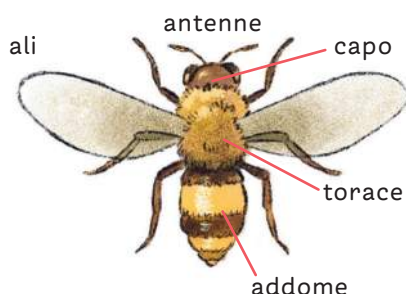
La **tarantola Golia** è il ragno più pesante del mondo e misura fino a 30 centimetri. Se viene attaccata, può lanciare una pioggia di peli urticanti per difendersi.



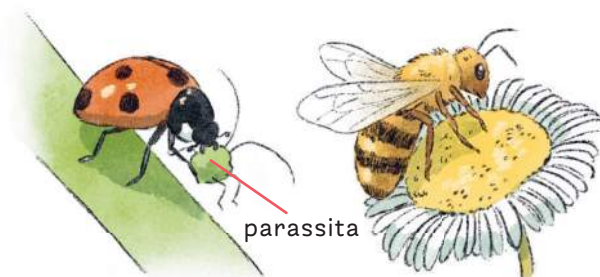
Gli **scorpioni**, animali notturni e solitari, usano il pungiglione velenoso posto in fondo alla coda. Esistono scorpioni molto piccoli, ma velenosissimi, e altri grandi, ma innocui. Per difendersi hanno una corazza molto robusta.

5. Gli insetti (artropodi)

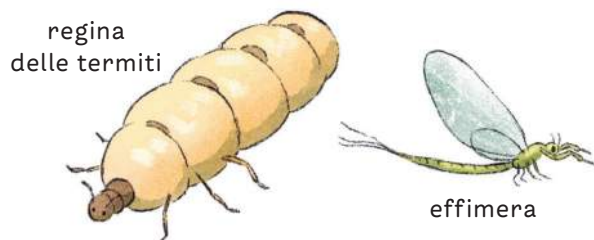
Sono gli invertebrati con più specie presenti sulla Terra.



Gli **insetti** sono i dominatori del Pianeta, perché riescono a adattarsi a molti ambienti. Hanno il corpo diviso in tre parti: capo, torace e addome. Hanno 6 zampe e 2 antenne. Sono molto agili nei movimenti.

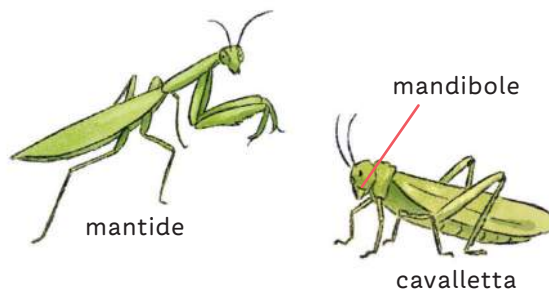


Molti insetti sono preziosi alleati per l'uomo. Nella coltivazione di frutta e verdura, ad esempio, le **coccinelle** aiutano a eliminare i parassiti. Le **api** sono importanti insetti impollinatori e producono il miele, la pappa reale e la cera.



Alcuni insetti possono vivere 50 anni, come la **regina delle termiti**, altri solo 12 ore come le **effimere**.

La **regina delle api** può vivere fino a 3-4 anni, mentre un'**ape operaia** fino a 4-6 mesi.

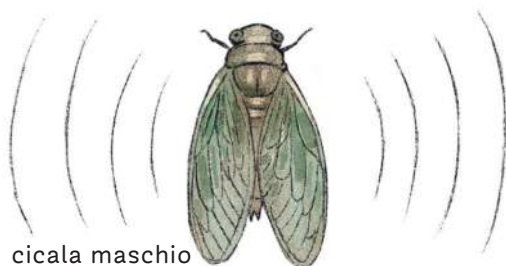


La **mantide religiosa** è un'abile cacciatrice. Rimane immobile nell'erba e con uno scatto cattura le prede con le robuste zampe anteriori. Le **cavallette**, grazie alle loro mandibole, possono mangiare interi raccolti danneggiando i campi coltivati.



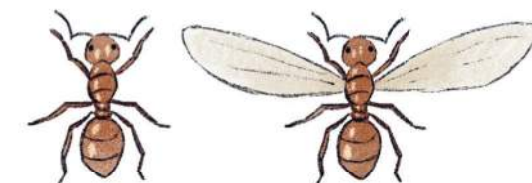
I **gerridi** sono chiamati «insetti pattinatori» perché possono scivolare sull'acqua grazie a piccoli peli oleosi presenti sulle zampe, come se pattinassero.

Sembrano idrovolanti, piccoli aerei che decollano e atterrano sull'acqua.



Solo il maschio della **cicala** «canta» e lo fa senza usare la voce.

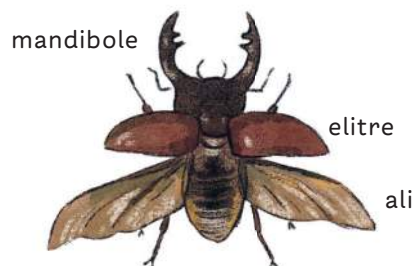
Produce delle vibrazioni sull'addome amplificando il suono moltissime volte: in alcune specie il suono è potente come un concerto rock!



formica operaia

formica alata

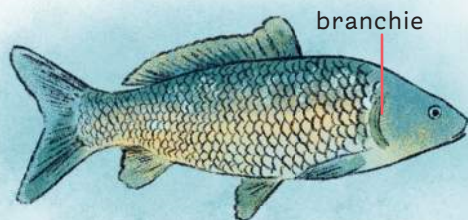
Possiamo trovare le **formiche** praticamente in ogni ambiente. Vivono a terra e sono abili arrampicatrici. Dopo il periodo della riproduzione, alcune specie sviluppano ali per raggiungere con facilità nuovi territori dove vivere.



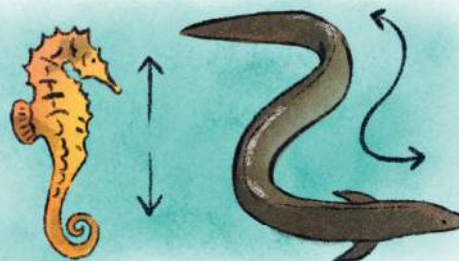
Ha mandibole grandi e possenti che, però, non gli impediscono di volare. È il **cervo volante**, che deve il suo nome proprio alle grandi mandibole presenti sul capo dei maschi che sembrano corna di cervo.

Vertebrati – 1. I pesci

Sono i vertebrati più antichi.



carpa di lago

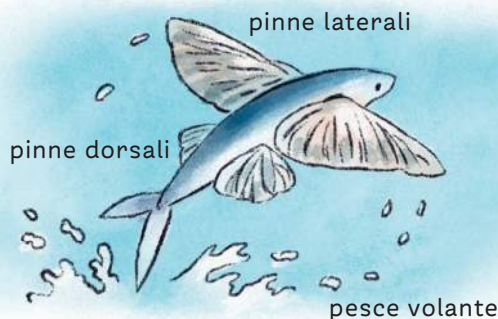


cavalluccio marino

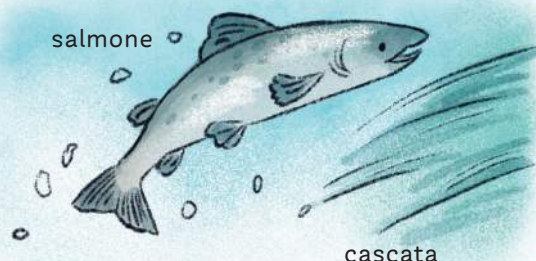
anguilla

I **pesci** vivono nell'acqua e il loro corpo è coperto di **scaglie** impermeabili. Sono provvisti di pinne e di coda. Respirano con le **branchie** poste ai lati del corpo, per questo non possono emettere con la bocca versi come gli altri animali.

Non tutti i pesci nuotano allo stesso modo: ad esempio, il **cavalluccio marino** nuota in verticale, su e giù. Le **anguille** si muovono con scatti a forma di S. Sono pesci con la forma di serpenti che attraversano il mare e gli oceani per andare a riprodursi.



pesce volante



cascata

Il **pesce volante** è incredibile: usa le pinne laterali come fossero ali e, spinto dalla coda, si innalza sull'acqua fino a 2 metri, spiccando lunghi voli prima di ricadere. Il suo volo dura di solito 20-30 metri, ma può arrivare anche a 100 metri.

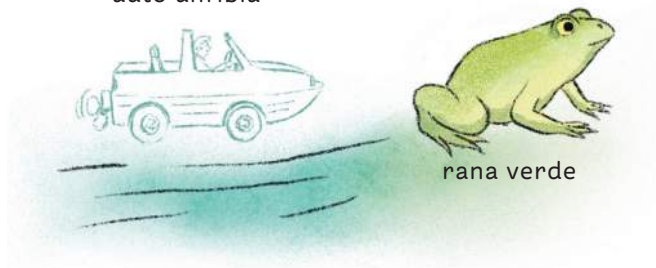
I **salmoni** vivono nell'acqua dolce e in quella salata. Infatti, quando è tempo di deporre le uova, dal mare risalgono i fiumi per tornare dove sono nati, percorrendo lunghissime distanze. Stremati, impiegano le ultime forze per deporre le uova e poi muoiono.



2. Gli anfibi

I primi conquistatori della terraferma.

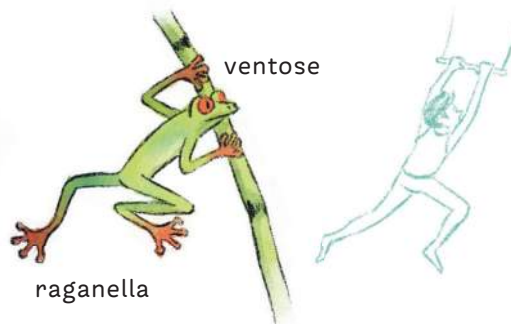
auto anfibia



rana verde

Gli **anfibi** possono **viaggiare** nell'acqua e sulla terra come certi veicoli. Nascono da uova deposte in acqua e da piccoli respirano con le branchie. Poi cominciano a respirare con i polmoni. Sono anfibi le **rane**, i **rospi**, le **salamandre** e i **tritoni**.

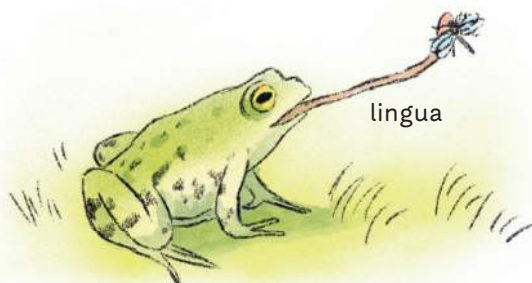
ventose



raganella

Le **raganelle**, a differenza delle rane, hanno delle ventose sulle zampe. Per questo possono camminare **attaccate alle pareti**, correre a testa in giù lungo i muri e volteggiare tra i rami come un trapezista del circo.

lingua



Le **rane** hanno una lingua lunga, appiccicosa e velocissima che usano per catturare gli insetti. Quando deglutiscono devono sbattere le palpebre perché si aiutano con gli occhi per mandare giù il cibo.

uova di ragno

tarantola

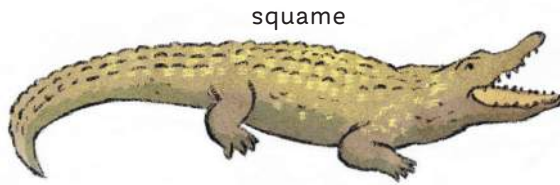


rana

Alcune **piccole rane** vivono vicino a grosse **tarantole** aiutandosi l'un l'altra. Le rane, infatti, mangiano gli insetti che predano le uova del ragno, in cambio il ragno protegge le rane dai loro predatori.

3. I rettili

Depongono le uova fuori dall'acqua perché hanno un guscio forte.



coccodrillo del Nilo



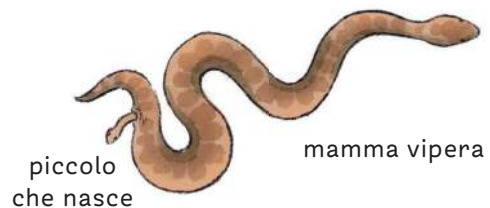
camaleonte

I **rettili** hanno il corpo coperto di squame, così possono stare al sole senza disidratarsi. Alcuni strisciano come le bisce, altri si muovono grazie a corte zampe. Fanno parte dei rettili i **coccodrilli**, le **lucertole**, le **tartarughe**, i **serpenti**, i **camaleonti**.

Nessuno ha più vestiti nell'armadio di un **camaleonte**. Questo rettile cambia colore della pelle a seconda delle emozioni che prova, un po' come quando si diventa rossi in viso se si è agitati. Certe volte diventa verde e si mimetizza.



drago di Komodo



piccolo
che nasce

mamma vipera

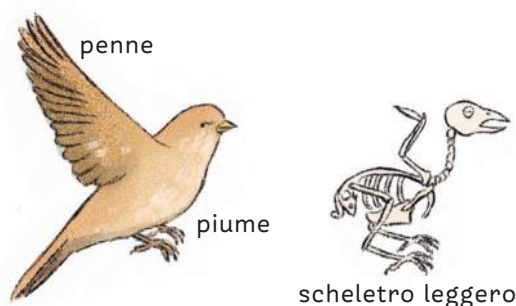
Il **drago di Komodo** è la lucertola più grande al mondo e per il suo aspetto è considerata l'ultimo discendente dei dinosauri. Mangia tantissimo e può raggiungere i 3 metri di lunghezza.

La maggior parte dei rettili nasce dalle uova. La **vipera** però non le depone, ma i piccoli crescono in uova che rimangono all'interno della mamma fino alla schiusa. Nascono cioè già formati.

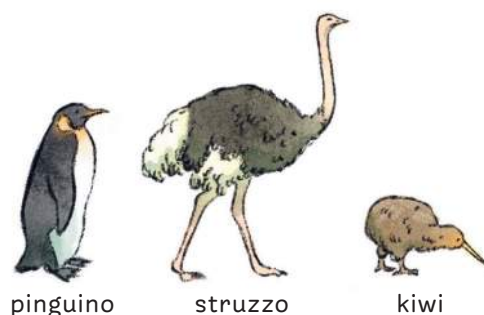


4. Gli uccelli

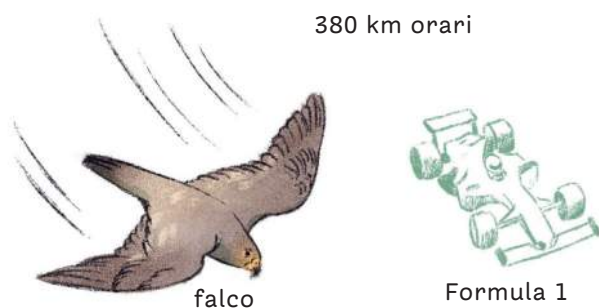
Un paio di zampe serve per camminare, l'altro per volare.



Gli **uccelli** hanno il corpo ricoperto di penne e piume, due zampe che si sono trasformate in ali e un becco robusto. Hanno uno scheletro speciale, leggero e con cavità piene di aria che permette loro di volare. Anche gli uccelli nascono dalle uova.



I pinguini, gli struzzi e i kiwi sono **uccelli che non volano**. I **pinguini** hanno trasformato le ali in pinne per nuotare. Gli **struzzi** preferiscono tenere la loro energia per correre velocissimi e scappare dai predatori. I **kiwi** hanno ali piccolissime.



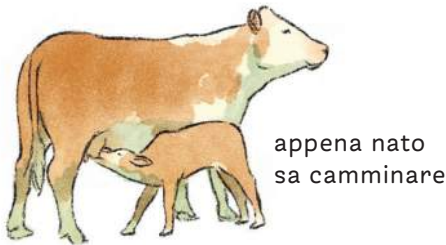
Campione di velocità è il **falco pellegrino**, che in picchiata può raggiungere la velocità record di 380 chilometri all'ora, come una macchina di Formula 1. È l'animale più veloce della terra e di solito cattura le sue prede al volo.



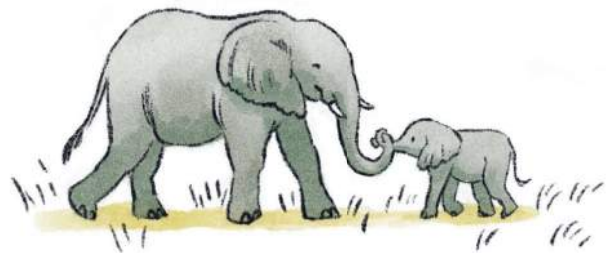
L'**albatro urlatore** con la sua apertura alare di 3,5 metri è l'uccello più grande al mondo. Può percorrere anche centinaia di km senza sbattere le ali, sfruttando le correnti d'aria senza spreco di energia, come un deltaplano.

5. I mammiferi

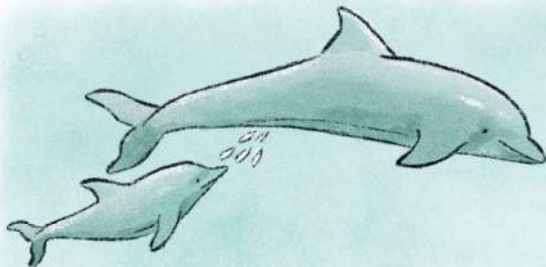
Nutrono i piccoli con il latte delle mammelle.



I **mammiferi** partoriscono piccoli formati che poi vengono **allattati** dalla mamma, come nel caso degli esseri umani. Alcuni, appena nati, sono già in grado di camminare. Altri imparano dopo settimane, come i cuccioli di gatto e di cane.



L'**elefante** è l'animale con il naso più lungo del mondo, che usa per barrire, strappare l'erba, spruzzare l'acqua, fiutare il pericolo, sollevare pesi, scacciare gli insetti e coccolare il suo piccolo.



Alcuni mammiferi vivono nel mare, come il **delfino**, la **balena**, l'**orca** e la **foca**. La mamma, per allattare, spruzza il latte direttamente dentro la bocca del cucciolo: il piccolo, che non ha labbra, da solo non riuscirebbe a succhiare.



L'unico mammifero che sa volare è il pipistrello. I **pipistrelli** volano di notte e si orientano con le orecchie che, come un sonar molto sofisticato, possono percepire gli ostacoli, anche quelli piccoli come fili della grandezza di un capello.

A scuola con Pitti è una proposta completa per svolgere il percorso curricolare di classe terza in modo diretto e veloce, all'altezza delle aspettative dei bambini e delle bambine.

Proprio per questo, persegue il principio del **fare di meno per imparare di più**, rinnovando ogni materia all'insegna dell'essenzialità che si traduce in maggior efficacia.

Una scelta di cambiamento che nasce da **decenni di esperienza** nelle classi con il Metodo Analogico.



Il mio libro di **LETTURA**

Un «vero» libro di **narrativa**, al posto di tanti brani frammentati, che racconta le avventure di una volpe misteriosa e dei bambini che si mettono sulle sue tracce. Seguono storie tratte dalla tradizione, filastrocche e canzoni, per appassionare gli alunni al piacere della lettura.



Il mio quaderno di **SCRITTURA**

Permette di perfezionare il corsivo e l'ortografia con esercizi confermativi che prevengono l'errore. Inoltre, sviluppa il **testo personale** grazie a una serie di modelli e, mediante la striscia dell'analisi grammaticale e l'armadio dei verbi, approfondisce al volo questi argomenti.



Il mio libro di **MATEMATICA**

Attraverso strumenti e rappresentazioni che veicolano le competenze, il volume consolida il calcolo mentale, per passare poi alla complessità dei problemi (centesimi, frazioni e misure) e alla fine affrontare senza timore moltiplicazioni e divisioni. Il tutto con il **sorriso e senza paura di sbagliare**.



Il mio libro di **STORIA GEOGRAFIA e SCIENZE**

Il libro propone le discipline in modo **sintetico e chiaro**, privilegiando, per presentare le informazioni, un **approccio narrativo** e ponendosi l'obiettivo principale di affascinare alunni e alunne con contenuti pregnanti.



LIBRO e RISORSE DIGITALI

Il volume è disponibile anche in formato digitale, con materiali e risorse aggiuntive. La **guida online**, inoltre, contiene le indicazioni per l'utilizzo del percorso durante tutto l'anno scolastico.

€ 18,50

Libro di lettura, libro di matematica, libro di storia, geografia e scienze, quaderno di scrittura indivisibili



9 788859 042556

Camillo
Bortolato

 **® METODO
ANALOGICO
BORTOLATO**

 **Erickson**

A scuola con **Pitti** **3**

GUIDA
al percorso
Classe terza



NOTA

Questa Guida contiene **indicazioni generali sul Metodo Analogico e suggerimenti disciplina per disciplina** per utilizzare in classe *A scuola con Pitti 3*. È inclusa nelle risorse digitali in formato PDF stampabile.

A scuola con Pitti può essere adottato come libro di testo — attraverso l'adozione alternativa ai libri di testo ministeriali —, in coerenza con il piano dell'offerta formativa, con l'ordinamento scolastico e con il limite di spesa stabilito per ciascuna classe di corso.

A scuola con Pitti 3 è composto da quattro volumi: **Il mio libro di lettura, Il mio quaderno di scrittura, Il mio libro di matematica e Il mio libro di storia, scienze e geografia**, che contengono il codice per accedere alle Risorse digitali.

È possibile inoltre acquistare il kit in accoppiata con gli **Strumenti del 1000** per rendere il percorso di matematica maggiormente veloce e intuitivo.

Per **maggiori dettagli e informazioni**, consulta il sito Erickson www.erickson.it, il sito di Camillo Bortolato www.camillobortolato.it, o scrivi a metodoanalogico@erickson.it.

PREMESSA

In un panorama di crescenti difficoltà, si può pensare di vivere nella propria classe un'oasi di serenità e soddisfazioni con i propri alunni?

È la sfida di questo materiale, alternativo ai libri di testo classici, giunto al terzo anno.

A scuola con Pitti 3 è un invito a volare indirizzato **prima di tutto all'insegnante**. Più in alto va, più i bambini lo seguono con le loro piccole ali, come sono abituati a fare fin dalla nascita.



Dopo l'ebbrezza del volo verrà il tempo anche per scendere a esplorare il terreno, con la sicurezza però di non perdersi mai.

Questo andirivieni costante dalla sintesi all'analisi e viceversa è il processo imponderabile per la conoscenza che vale per tutti, grandi e piccini.

Lo sguardo panoramico

L'intuizione a cui il Metodo Analogico fa riferimento insistentemente è questo sguardo panoramico che ci fornisce la comprensione in anteprima.

Nella didattica «parcellizzata» questa comprensione si ottiene alla fine del percorso quando, guardando indietro, il cammino fatto al buio prende luce.

«AHH! Adesso capisco tutto.

Adesso comprendo la bellezza della lettura...

Adesso che ho finito comprendo cos'è l'analisi grammaticale e la distinguo bene da quella logica!

Adesso percepisco bene la differenza tra il calcolo mentale e il calcolo scritto nella sua prescrittività.

Adesso comprendo la storia che ho studiato in anni e anni».

Troppe volte la gradualità scolastica corrisponde a tenere i contenuti nascosti ai bambini.

Allora succede che si affannano a carpire le intenzioni dell'insegnante, perché sanno che lui vede tutto il percorso.

Spoilerare

La nostra proposta, invece, è che l'insegnante scelga fin da subito di condividere e presentare il percorso completo ai suoi alunni. Così, non appena apre bocca, sanno già le risposte.

La scelta dell'insegnante di «spoilerare» gli argomenti che si andranno ad affrontare è il principio di umanità, di condivisione, quasi di complicità, che può portare il sereno nella propria classe.

La privacy dell'apprendimento

Con questa ottica ribaltata nei confronti del sapere da trasmettere, i bambini emergono con tutta la loro energia e presenza.

Il focus della comprensione si sposta su di loro. Ciascuno si fa carico di trovare una strada propria, come ha già fatto fin da piccolo imparando la lingua, i giochi e a relazionarsi con gli altri.

È una espansione travolgente in cui l'unica variabile che li può mettere in crisi è quella del tempo. Specialmente i bambini in difficoltà non sopportano la dilatazione del tempo che per loro è infinita. Rischiano di perdere la speranza di essere come gli altri, cioè uccellini nati per volare.

ITALIANO – Il mio libro di lettura

Premessa



Leggere per conoscere il mondo degli altri e scrivere per raccontare il proprio, usando parole ed espressioni adeguate: questi sono gli obiettivi sostanziali del programma di italiano di classe terza, da perseguire con la giusta determinazione.

Perciò ecco questo libro di lettura che presenta le storie scritte dagli altri, ed ecco questo quadernetto che fornisce esempi e spunti su come raccontare le proprie.

Con quale metodologia?

Con la stessa con cui si impara a guidare sulla strada aggiustando continuamente il volante per evitare ostacoli. E, se nascerà la passione, dopo un po' ci si troverà ad essere autori quasi senza accorgersene.

Anche quest'anno **il libro di lettura è alternativo al pot-pourri antologico** di molti testi scolastici convenzionali, che costringono l'alunno a cambiare contesto, scena e personaggi a ogni pagina, con inevitabili problemi di comprensione e conseguenti domande tese ad accertare quanto i piccoli lettori abbiano capito.

È composto da una storia principale e da altri quindici racconti, proposti solo per il piacere di leggere e narrare.

La volpe misteriosa



La storia della volpe riprende la vicenda di Pitti e della gatta Luna, protagonisti dei libri di lettura per le classi prima e seconda. L'ambientazione è la stessa, ma Anna e Giulio, i due fratelli che vivono nella casa della betulla, sono cresciuti e vogliono uscire dai confini del giardino, desiderosi di scoprire il mondo. Vogliono essere attenti, concreti, informati e la loro curiosità scientifica si risveglia davanti a una foglia o a un mucchietto di terra.

Alla fine, troveranno questa attività più appagante del mondo immaginario delle favole.

Per questa ragione la vicenda che li vede protagonisti nel racconto viene sviluppata su un piano di verosimiglianza. Ciascun bambino può immedesimarsi, tanto che il racconto termina con un'esortazione al lettore a diventare lui stesso autore di una storia.

In che modo? Raccontando, ad esempio la storia di un altro animale. Oppure facendo parlare un altro personaggio della stessa storia. I bambini fanno esperienza di queste tipologie narrative ogni giorno davanti alla televisione.

E si può raccontare da soli o in gruppo, sempre accompagnati dall'insegnante, giungendo a scrivere poi elaborati profondi sviluppati su più pagine, anche divisi in capitoli per non far morire subito la narrazione. Nel costruire la storia si discute, si sceglie la vicenda migliore, come fanno gli sceneggiatori di un film.

La comprensione

Non ci sono domande finali di comprensione perché essa accompagna naturalmente il percorso di lettura.

I disegni non invadenti, messi nel punto giusto del testo, sono come fotogrammi della scena che si va registrando nella mente. Tutta la comprensione avviene trasformando il linguaggio scritto in «film».

Nelle consegne operative alla fine di ogni capitolo troviamo che ricorre sempre il compito di prendere delle matite colorate per **evidenziare espressioni e descrizioni interessanti, come se fossero pietre preziose**. Alla fine, il libro sarà un tesoro di queste pepite che diventano strumenti per costruire narrazioni proprie, come fanno gli scrittori.

La prosecuzione della storia



Finita la storia, la lettura condivisa può proseguire con il libro «La volpe si racconta» dove la vicenda viene raccontata dalla volpe stessa con tutte le sue emozioni di cucciola e poi di mamma.¹

Confrontando queste due versioni i bambini potranno scoprire che la stessa realtà può essere vissuta e raccontata in modo diverso.

¹ C. Bortolato (2022), *La volpe si racconta*, Trento, Erickson.

Altre storie



La seconda parte del volume presenta quindici storie tratte prevalentemente dalla tradizione popolare; sono nate per essere raccontate a voce.

La consegna operativa è di conseguenza quella di ritradurle in racconto orale, ravvivando la loro funzione originale.

L'indicazione, quindi, è di raccontarle oralmente in classe ma, data la difficoltà di ascoltare tutti, possono essere avviate attività di gruppo in cui i bambini si ascoltano a vicenda.

Ciascun bambino si preparerà a casa per proprio conto, in autonomia.

Il fatto di raccontare a voce sviluppa molteplici abilità, compresa quella del riassumere, che utilizza forme linguistiche evolute.

Inoltre, la fiaba popolare, rifacendosi a drammi ancestrali, ha da sempre uno scopo terapeutico. Aiuta il bambino a esorcizzare i mostri della paura e dell'abbandono, dando alla fine una soluzione di speranza. Tratte dai drammi del passato, le storie stemperano le angosce che i bambini continuano a vivere ancora oggi.

Filastrocche e canzoni

Dopo i racconti segue un corredo di 13 filastrocche e 5 canzoni per godere della loro musicalità.



I testi sono tutti in rima perché il ritmo li rende divertenti e più facili per essere recitati.

L'invito è quello di cimentarsi nella loro memorizzazione controllando in autonomia i progressi.

I testi delle canzoni, caratterizzati anche loro a livello linguistico dalla presenza della rima, sono pensati per creare un momento di leggerezza e di condivisione in classe.

Dopo averli letti insieme si può trovare la versione musicata in internet.

A scuola con Pitti è una proposta completa per svolgere il percorso curricolare di classe terza in modo diretto e veloce, all'altezza delle aspettative dei bambini e delle bambine.

Proprio per questo, persegue il principio del **fare di meno per imparare di più**, rinnovando ogni materia all'insegna dell'essenzialità che si traduce in maggior efficacia.

Una scelta di cambiamento che nasce da **decenni di esperienza** nelle classi con il Metodo Analogico.



Il mio libro di **LETTURA**

Un «vero» libro di **narrativa**, al posto di tanti brani frammentati, che racconta le avventure di una volpe misteriosa e dei bambini che si mettono sulle sue tracce. Seguono storie tratte dalla tradizione, filastrocche e canzoni, per appassionare gli alunni al piacere della lettura.



Il mio quaderno di **SCRITTURA**

Permette di perfezionare il corsivo e l'ortografia con esercizi confermativi che prevengono l'errore. Inoltre, sviluppa il **testo personale** grazie a una serie di modelli e, mediante la striscia dell'analisi grammaticale e l'armadio dei verbi, approfondisce al volo questi argomenti.



Il mio libro di **MATEMATICA**

Attraverso strumenti e rappresentazioni che veicolano le competenze, il volume consolida il calcolo mentale, per passare poi alla complessità dei problemi (centesimi, frazioni e misure) e alla fine affrontare senza timore moltiplicazioni e divisioni. Il tutto con il **sorriso e senza paura di sbagliare**.



Il mio libro di **STORIA GEOGRAFIA e SCIENZE**

Il libro propone le discipline in modo **sintetico e chiaro**, privilegiando, per presentare le informazioni, un **approccio narrativo** e ponendosi l'obiettivo principale di affascinare alunni e alunne con contenuti pregnanti.



LIBRO e RISORSE DIGITALI

I volumi e la Guida sono disponibili anche in formato digitale, con materiali e risorse aggiuntive.

Copia non destinata
alla vendita, riservata
nella versione cartacea
alle adozioni di classe



9 788859 104505 21